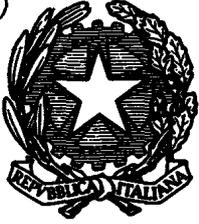


GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 17 febbraio 1989

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto del D. L. 30 dicembre 1988, n. 550, i prezzi ed i canoni di abbonamento a tutte le pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale debbono essere maggiorati dell'IVA in ragione del 4%.

In tale misura debbono pertanto intendersi maggiorati i canoni ed i prezzi indicati nell'ultima pagina della presente Gazzetta.

Per la regolarizzazione di versamenti effettuati ai titoli di cui trattasi, precedentemente al Decreto-legge richiamato, l'Istituto provvederà a far tenere specifico bollettino di versamento.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti effettuando il versamento nel più breve tempo possibile.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 15 febbraio 1989, n. 51.

Attribuzione dell'indennità giudiziaria al personale amministrativo delle magistrature speciali Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 dicembre 1988, n. 571.

Modificazioni al regolamento delle spese da farsi in economia da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1981, n. 758. Pag. 6

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DECRETO 22 dicembre 1988.

Perequazione delle pensioni erogate dal Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali Pag. 7

Ministero dell'ambiente

DECRETO 13 febbraio 1989.

Proroga del termine di utilizzo della copia del bollettino per spedizione transfrontaliera di rifiuti Pag. 8

Ministero dei trasporti

DECRETO 9 agosto 1988, n. 572.

Modificazioni al decreto ministeriale 18 marzo 1986 riguardante norme relative alle caratteristiche tecniche dei caschi protettivi per gli utenti di motocicli, ciclomotori e moto-carrozette Pag. 8

**Ministero dell'industria
del commercio e dell'artigianato**

DECRETO 10 febbraio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Forte Filippo, in Roma, e nomina del commissario liquidatore Pag. 12

DECRETO 10 febbraio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Flavia I, in Roma, e nomina del commissario liquidatore Pag. 12

**Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

DECRETO 19 gennaio 1989.

Tariffa provvisoria dei premi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari, con decorrenza 1° luglio 1988 Pag. 13

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato onorario in Pointe-Noire (Congo) Pag. 37

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato onorario in Kigali (Rwanda) Pag. 37

Ministero della difesa: Rettifica di decreto relativo a concessione di ricompensa al valor militare Pag. 37

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla scuola media «F. Gonzaga» di Guastalla ad accettare una donazione Pag. 38

Vacanza di un posto di astronomo ordinario di ruolo presso l'osservatorio astronomico di Bologna da coprire mediante trasferimento Pag. 38

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione Pag. 38

Ministero della sanità: Revoca di registrazioni di presidi sanitari. Pag. 38

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 38

Scioglimento di società cooperative Pag. 51

Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale:

Criteri per la determinazione del numero dei lavoratori da trasferire alla società INSAR Pag. 54

Contributi alle imprese siderurgiche per soppressione di impianti mediante rottamazione e reinvestimento ai sensi dell'art. 8 della legge 3 novembre 1987, n. 452 . . . Pag. 54

**SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI**

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 10:

Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano: Obbligazioni «Credito fondiario», «Sezione opere pubbliche» e «Sezione di credito agrario» sorteggiate il 1° febbraio 1989.

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGI 15 febbraio 1989, n. 51.

Attribuzione dell'indennità giudiziaria al personale amministrativo delle magistrature speciali.

La camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1989 l'indennità prevista dalla legge 22 giugno 1988, n. 221, è attribuita, con le modalità in essa previste, al personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti, dell'Avvocatura dello Stato e dei tribunali militari, nonché al personale civile del Ministero della difesa, inquadrato nella IV e V qualifica funzionale distaccato temporaneamente, in attesa dell'istituzione di appositi ruoli organici, a prestare servizio presso gli uffici giudiziari della giustizia militare, limitatamente ad un contingente massimo di 129 unità.

2. Per il personale dirigente e qualifiche equiparate, le misure del beneficio di cui al comma 1 sono pari a quelle risultanti dalla tabella allegata alla legge 22 giugno 1988, n. 221.

3. Per il personale appartenente alle qualifiche funzionali le misure del beneficio di cui al comma 1 sono pari a quelle stabilite, per le corrispondenti qualifiche funzionali del Ministero di grazia e giustizia, dal decreto previsto dall'articolo 2, comma 1, della legge 22 giugno 1988, n. 221.

4. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato per gli anni 1989, 1990 e 1991 in lire 63.000 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-1991 al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento: «Attribuzione dell'indennità giudiziaria al personale amministrativo delle magistrature speciali».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092; al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— La legge n. 221/1988 reca provvedimenti a favore del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

La tabella allegata alla citata legge n. 221/1988 è la seguente:

«TABELLA
(prevista dall'articolo 1, comma 1)

Percentuali dell'indennità di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, spettanti al personale dirigente e qualifiche equiparate del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonché a quello previsto dalla legge 1° agosto 1962, n. 1206, e dalla legge 11 novembre 1982, n. 862:

Qualifiche	Livelli	Percentuale
Dirigente generale	—	100
Dirigente superiore.		100
Primo dirigente.		95
Ruolo ad esaurimento.		85».

Il testo del comma 1 dell'art. 2 della medesima legge n. 221/1988, in cui è previsto il decreto, è il seguente: «1. Al personale appartenente alle qualifiche funzionali dei ruoli delle cancellerie e segreterie giudiziarie e di quelli previsti dalle leggi 1° agosto 1962, n. 1206, e 11 novembre 1982, n. 862, il beneficio di cui all'art. 1 è attribuito con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro per la funzione pubblica, nelle misure fissate d'intesa con le organizzazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative nel settore e con le confederazioni maggiormente rappresentative su base nazionale, con assorbimento del compenso di cui all'articolo 168 della legge 11 luglio 1980, n. 312, ed all'articolo unico della legge 11 novembre 1982, n. 862, e successive modificazioni».

— Il D.M. 18 luglio 1988 ha fissato la misura dell'indennità giudiziaria per il personale appartenente alle qualifiche funzionali dei ruoli delle cancellerie e segreterie giudiziarie e di quelli previsti dalle leggi 1° agosto 1962, n. 1206, e 11 novembre 1982, n. 862. L'art. 1 di detto decreto così recita:

«Art. 1. — L'indennità di cui all'art. 2 della legge 22 giugno 1988, n. 221, è fissata secondo le seguenti percentuali con riferimento all'indennità stabilita dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura vigente al 1° gennaio 1988:

IX livello	85%
VIII livello	75%
VII livello	70%
VI livello	60%
V livello	55%
IV livello	50%
III livello	50%
II livello	40%».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3421):

Presentato dall'on. MANCINI ed altri il 2 dicembre 1988.

Assegnato alla XI commissione (Lavoro), in sede legislativa, il 14 dicembre 1988, con pareri delle commissioni I, II, IV e V.

Esaminato dalla XI commissione e approvato il 21 dicembre 1988.

Senato della Repubblica (atto n. 1488):

Assegnato alla 1° commissione (Affari costituzionali), in sede deliberante, il 24 gennaio 1989, con pareri delle commissioni 2°, 4° e 5°.

Esaminato dalla 1° commissione e approvato il 2 febbraio 1989.

89G0078

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084 e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli da 188 a 196, relativi alla scuola di specializzazione in nefrologia sono sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Scuola di specializzazione in nefrologia

Art 188 — È istituita la scuola di specializzazione in nefrologia presso l'Università degli studi di Sassari.

La scuola ha lo scopo di fornire competenze professionali specifiche nel campo della prevenzione, della diagnostica e della terapia conservativa delle nefropatie e della terapia sostitutiva artificiale o naturale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in nefrologia.

Art. 189. — La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 190. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 191. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 192. — La scuola comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) metodologie, statistica e tecniche di informatica;
- b) struttura e funzione normale;
- c) immunogenetica;
- d) struttura e funzione patologica;
- e) diagnostica;
- f) terapia sostitutiva;
- g) nefrologia clinica;
- h) nefrologia pediatrica.

Art. 193. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) Metodologie, statistica e tecniche di informatica:
 - informatica medica;
 - statistica medica e metodologia epidemiologica.
- b) Struttura e funzione normale:
 - anatomia e fisiologia umana;
 - bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base;
 - funzione endocrina del rene;
 - embriologia.
- c) Immunogenetica:
 - immunologia;
 - immunologia dei trapianti;
 - genetica medica;
 - consultorio genetico.
- d) Struttura e funzione patologica:
 - morfologia e fisiopatologia delle nefropatie;
 - patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base.
- e) Diagnostica.
 - patologia clinica;
 - anatomia e istologia patologica;
 - radiologia;
 - medicina nucleare;
 - microbiologia clinica.

- f) Terapia sostitutiva:
tecniche sostitutive artificiali;
trapianto renale.
- g) nefrologia clinica;
nefrologia;
nefrologia sperimentale;
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene e ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete);
medicina interna;
nefrologia I (nefropatie glomerulari);
nefrologia II (nefropatie vascolari; nefropatie tubulo-interstiziali);
urologia medica;
insufficienza renale acuta;
insufficienza renale cronica;
dieta di interesse nefrologico;
farmacologia e tossicologia;
nefrologia geriatrica;
emergenze in nefrologia;
affezioni urologiche di interesse nefrologico.
- h) Nefrologia pediatrica:
nefrologia clinica in età pediatrica;
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica;
nefropatie congenite ed ereditarie;
nutrizione e accrescimento;
terapia sostitutiva in età pediatrica.

Art. 194. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Metodologie, statistica e tecniche di informatica (ore 50):		
informatica medica	ore	25
statistica medica e metodologia epidemiologica.	»	25
Struttura e funzione normale (ore 80):		
embriologia.	»	15
anatomia e fisiologia umana.	»	30
bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base	»	15
funzione endocrina del rene	»	20

Genetica ed immunologia (ore 70):		
genetica medica	ore	40
immunologia	»	30

Nefrologia clinica (ore 200):		
nefrologia sperimentale	»	50
nefrologia I	»	150

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Struttura e funzione patologica (ore 50):		
morfologia e fisiologia delle nefropatie	ore	20
patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base	»	30

Diagnostica (ore 90):		
patologia clinica	»	30
radiologia	»	30
medicina nucleare	»	30

Terapia sostitutiva (ore 100):		
tecniche sostitutive artificiali	»	100

Nefrologia clinica (ore 160):		
nefrologia II	»	160

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Genetica ed immunologia (ore 40):		
immunologia dei trapianti	ore	20
consultorio genetico	»	20

Diagnostica (ore 60):		
anatomia e istologia patologica	»	30
microbiologia clinica	»	30

Terapia sostitutiva (ore 120):		
tecniche sostitutive artificiali	»	120

Nefrologia clinica (ore 180):		
nefrologia II	»	30
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene e ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete	»	30
urologia medica	»	40
insufficienza renale acuta	»	40
insufficienza renale cronica	»	40

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno:

Terapia sostitutiva (ore 120):		
trapianto renale	ore	120

Nefrologia clinica (orc 200):	
medicina interna	ore 40
dietetica di interesse nefrologico	» 40
farmacologia e tossicologia.	» 20
nefrologia geriatrica	» 30
emergenze in nefrologia	» 40
affezioni urologiche di interesse nefrologico	» 30
Nefrologia pediatrica (ore 80):	
nefrologia clinica in età pediatrica	» 20
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica	» 20
nefropatie congenite ed ereditarie	» 10
nutrizione e accrescimento	» 10
terapia sostitutiva in età pediatrica	» 20
Monte ore elettivo: ore 400.	

Art. 195. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori: reparto di patologia medica I, ambulatorio e laboratorio di nefrologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1989
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 86

89A0626

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 dicembre 1988, n. 571.

Modificazioni al regolamento delle spese da farsi in economia da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1981, n. 758.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione

Visti l'art. 8 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di approvazione del relativo regolamento, e successive modificazioni;

Visto il regolamento delle spese da farsi in economia da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1981, n. 758;

Considerata l'opportunità di apportare al suddetto regolamento talune modifiche ed integrazioni in relazione alle esigenze di funzionamento degli uffici del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 novembre 1988;

Sulla proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Gli articoli 1, 2 e 3 del regolamento delle spese da farsi in economia da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1981, n. 758, sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 1. — I lavori, le provviste ed i servizi che, ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, per la loro natura debbono farsi in economia, sempre che la competenza non spetti per legge al Provveditorato generale dello Stato, sono i seguenti:

a) ordinari lavori di adattamento, riparazione e manutenzione dei locali in uso all'amministrazione e relativi impianti;

b) acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di mobili, di attrezzature e di macchine d'ufficio;

c) acquisto e abbonamento a giornali e riviste, acquisto e rilegatura di libri, acquisto di stampe, di materiale di cancelleria, cartografico, per disegno e fotografie e abbonamenti ad agenzie di informazioni;

d) manutenzione ordinaria, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto con l'osservanza delle disposizioni contenute nel regio decreto 3 aprile 1926, n. 746;

e) lavori di traduzione di pubblicazioni, bollettini e circolari da liquidarsi comunque su presentazione di fattura qualora l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;

f) lavori di stampa, copia, tipografia, litografia, riproduzione fotografica e fotostatica di pubblicazioni, bollettini e circolari, da affidare unicamente a imprese o società commerciali e da liquidarsi comunque su presentazione di fattura, qualora l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;

g) spese per trasporti, spedizioni, imballaggio e facchinaggio;

h) acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi;

i) spese relative all'organizzazione di mostre, conferenze, convegni e riunioni, nonché al fitto dei locali occorrenti, sempre che non si possa disporre di locali demaniali;

l) spese di rappresentanza, con l'osservanza dell'art. 141 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1973, n. 537;

m) spese per inserzioni su pubblicazioni specializzate di note illustrative sulle strutture e sulle funzioni del Ministero;

n) spese postali, telefoniche e telegrafiche;

o) spese per lo svolgimento di singoli corsi di formazione e perfezionamento del personale, nei casi previsti dall'art. 1, commi secondo e terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472;

p) spese minute non previste nei precedenti paragrafi sino all'importo di lire 2 milioni;

q) locazioni di immobili a breve termine, con attrezzature di funzionamento eventualmente già instal-

late o da installare, per l'espletamento di concorsi indetti dal Ministero, quando non siano disponibili sufficienti o idonei locali demaniali.

Art. 2. — L'esecuzione dei lavori e delle forniture di cui all'art. 1 è disposta dall'organo competente secondo le attribuzioni e nei limiti di cui all'art. 7 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e, in ogni caso, non oltre l'importo massimo di lire 60 milioni.

L'ordinazione dei lavori e delle forniture è effettuata mediante lettera od altro atto del committente.

Art. 3. — Per i lavori e le forniture di cui all'art. 1, il cui importo si prevede superiore alle lire 5 milioni, dovranno essere richiesti preventivi ad almeno tre ditte o imprese, eccetto i casi in cui la specialità o urgenza del lavoro o della fornitura siano tali da rendere necessario il ricorso ad una determinata ditta o impresa».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FANFANI, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1989

Atti di Governo, registro n. 77, foglio n. 7

89G0076

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 1988.

Perequazione delle pensioni erogate dal Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1960, n. 1612, concernente il riconoscimento della professione di spedizioniere doganale e la istituzione dell'albo professionale e del Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali;

Vista la legge 4 marzo 1969, n. 88, con la quale viene modificato l'art. 15 della citata legge 22 dicembre 1960, n. 1612;

Visti gli articoli 31 e 40 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, i quali prevedono le

modalità per gli aumenti delle pensioni degli spedizionieri doganali in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita;

Visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1988;

Considerato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi rispettivamente tra i mesi di luglio 1986 e giugno 1987 ed i mesi di luglio 1987 e giugno 1988, è aumentato nella misura del 5,24 (cinque e ventiquattro) per cento;

Ritenuto che tale indice medio di aumento del costo della vita risulta confermato con nota n. 16961 del 28 settembre 1988, dall'Istituto centrale di statistica;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1989, le pensioni erogate dal Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali, previste dall'art. 24 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973,

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, sono aumentate nella misura del 5,24 (cinque e ventiquattro) per cento del loro ammontare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1988

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Il Ministro del tesoro
AMATO

89A0647

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 13 febbraio 1989.

Proroga del termine di utilizzo della copia del bollettino per spedizione transfrontaliera di rifiuti.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, recante disposizioni urgenti in materia di smaltimento di rifiuti;

Visto il decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475, recante disposizioni urgenti in materia di smaltimento di rifiuti industriali;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro della marina mercantile in data 22 ottobre 1988, n. 457, recante norme in materia di esportazione ed importazione dei rifiuti, in particolare l'art. 16, comma 2;

Considerato che per motivi tecnici l'Istituto Poligrafico dello Stato non è in grado di consegnare in tempo utile i moduli e bollettini originali per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti;

Decreta:

Articolo unico

Per l'esportazione ed importazione dei rifiuti e di rifiuti di metalli destinati al riutilizzo, rigenerazione o riciclo gli interessati sono autorizzati ad utilizzare moduli e bollettini non originali fino alla data del 31 marzo 1989, purché conformi agli allegati del citato decreto n. 457 del 22 ottobre 1988 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1989.

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

Il Ministro della marina mercantile
PRANDINI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota alle premesse:

Il testo dell'art. 16, comma 2, del D.M. n. 457/1988, è il seguente:

«2. Per i primi sessanta giorni di vigenza del presente decreto gli interessati sono autorizzati ad utilizzare moduli e bollettini non originali purché conformi agli allegati del presente decreto».

89A0648

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 9 agosto 1988, n. 572.

Modificazioni al decreto ministeriale 18 marzo 1986 riguardante norme relative alle caratteristiche tecniche dei caschi protettivi per gli utenti di motocicli, ciclomotori e motocarrozzette.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 11 maggio 1986, n. 3, con la quale viene introdotto l'uso obbligatorio del casco di protezione di tipo omologato;

Visto l'art. 2 della stessa legge che delega il Ministro dei trasporti a stabilire con propri decreti le caratteristiche tecniche dei caschi protettivi in armonia con i regolamenti emanati in materia dall'ufficio europeo delle Nazioni Unite, Commissione economica per l'Europa;

Visto il proprio decreto del 18 marzo 1986 nel quale si stabilisce la rispondenza al regolamento ECE/ONU n. 22/02 dei caschi di protezione destinati ai conducenti ed ai passeggeri di motocicli e motocarrozzette;

Considerato che recentemente la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite ha pubblicato la serie di emendamenti 03 al regolamento 22;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato al decreto ministeriale 18 marzo 1986 «Norme relative alle caratteristiche tecniche dei caschi protettivi per gli utenti di motocicli, ciclomotori e motocarrozzette» è modificato in conformità all'allegato I al presente decreto.

Art. 2.

1. Con decorrenza dal 19 luglio 1990, data nella quale, secondo quanto stabilito dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite cesserà la validità delle omologazioni accordate secondo le prescrizioni del

regolamento 22 versioni 02 e precedenti. sarà consentita solamente la commercializzazione di caschi per conducenti e passeggeri di motocicli e motocarrozze conformi al regolamento ECE/ONU n. 22/03.

2. I caschi conformi al regolamento ECE/ONU n. 22/02 e precedenti versioni potranno continuare ad essere utilizzati.

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 9 agosto 1988

Il Ministro: SANTUZ

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

ALLEGATO

La serie 03 di emendamenti al regolamento 22 modifica nella maniera seguente il decreto ministeriale 18 marzo 1986, allegato I, con riferimento ai paragrafi di quest'ultimo.

Paragrafo 3.3, leggasi: «da caschi, scelti tra una riserva di non meno di 20 esemplari di diversa taglia, di cui almeno 9 saranno assoggettati a prove ed uno sarà conservato dal servizio tecnico incaricato delle prove d'omologazione».

Aggiungansi i seguenti nuovi paragrafi 5.1.1 e 5.1.2: «5.1.1. L'omologazione di caschi di taglia 48/49 verrà accordata senza ulteriori prove qualora tali caschi appartengano ad un tipo già omologato comprendente nella sua gamma la taglia 50.

5.1.2. L'omologazione di caschi di taglia superiore alla 62 verrà accordata senza ulteriori prove qualora tali caschi appartengano ad un tipo già omologato comprendente nella sua gamma la taglia 62».

Paragrafo 5.2, leggasi: «... le cui prime due cifre 03 indicano la serie di emendamenti...».

Si elimini la nota di richiamo (*) al paragrafo 5.2.

Paragrafo 5.4, leggasi: «Oltre alle marcature descritte al precedente paragrafo 4, su ogni casco di protezione conforme ad un tipo omologato in applicazione di questo regolamento dovranno essere apposte le seguenti indicazioni per mezzo delle etichette di cui al successivo paragrafo 5.6».

Paragrafo 5.4.1.3, si elimini l'ultima frase: «... marcati sull'etichetta la cui apposizione è stata autorizzata».

Paragrafo 5.6, leggasi: «Per poter essere considerato... una delle etichette riportanti le indicazioni di cui al precedente paragrafo 5.4. Un differente metodo di fissaggio delle etichette può essere autorizzato qualora soddisfi le disposizioni di cui sopra».

Paragrafo 6.10, leggasi: «sistemi» in luogo di «dispositivi».

Paragrafo 6.11.1, si elimini la seconda frase: «Il soggolo non deve essere provvisto di sottomento».

Aggiungasi il seguente nuovo paragrafo 6.11.2:

«6.11.2. Il soggolo non deve essere provvisto di sottomento».

Paragrafo 6.11.2 (attuale), si rinumeri come 6.11.3.

Aggiungasi il seguente nuovo paragrafo 6.11.4:

«6.11.4. La capacità di trattenere il casco sulla testa da parte del sistema di ritenzione verrà verificata mediante la prova descritta al paragrafo 7.7. Qualora il tipo di casco comprenda una gamma di taglie, verrà assoggettato a prova il casco con le caratteristiche meno favorevoli (tali quali una imbottitura più spessa, ecc.)».

Aggiungasi il seguente nuovo paragrafo 6.15:

«6.15. *Visiere*

6.15.1. Angolo di sollevamento.

6.15.1.1. Il casco, provvisto della visiera da sottoporsi a prova, sarà posizionato su una falsa testa di taglia appropriata, scelta tra quelle elencate nell'allegato 4, secondo le prescrizioni di cui al paragrafo 7.3.1.3.1 di questo regolamento.

6.15.1.2. Quando la visiera è nella posizione di (massimo) sollevamento, l'angolo tra la secante MN definita nell'allegato 9 e l'orizzontale dovrà essere di almeno 5°, con il punto M situato al di sotto del piano orizzontale passante per il punto N».

Paragrafo 7.1, aggiungasi alla fine: «Per ogni taglia di falsatesta, si dovranno eseguire una prova di assorbimento degli urti con condizionamento al calore ed una con condizionamento alla basse temperature».

Paragrafo 7.3.4.2, leggasi il secondo trattino come segue:

«- nella zona frontale, B e B1, situato nel piano verticale longitudinale di simmetria del casco ed al di sopra del punto B».

Aggiungasi il seguente nuovo paragrafo 7.7:

«7.7. *Prova di scalzamento.*

7.7.1. Il casco, precedentemente condizionato a temperatura ed umidità ambiente, viene posizionato sulla falsatesta appropriata, scelta tra quelle elencate nell'allegato 4, secondo le prescrizioni di cui al paragrafo 7.3.1.3.1 di questo regolamento.

7.7.2. Un dispositivo (di massa complessiva di 3 kg ± 0,1 kg) di guida e sgancio di una massa cadente viene agganciato alla parte posteriore della calotta nel piano verticale mediano del casco, come indicato nell'allegato 8, figura 3.

7.7.3. La massa cadente di 10 kg ± 0,01 kg viene quindi sganciata e scende in caduta libera guidata da un'altezza di 0,5 m ± 0,01 m. Il dispositivo di guida deve essere tale da assicurare che la velocità di impatto non sia inferiore al 95% di quella teorica.

7.7.4. Dopo la prova, l'angolo tra la linea di riferimento della falsatesta non dovrà eccedere 30°».

Aggiungasi il seguente nuovo paragrafo 9.3.5:

«9.3.5. In deroga alle disposizioni di questo paragrafo 9.3, non saranno richieste le prove di qualificazione della produzione sopra definite per i tipi di casco per i quali l'omologazione è stata accordata solo per le taglie superiori alla 62».

Paragrafo 15, leggasi:

«15. *DISPOSIZIONI TRANSITORIE*

15.1. A far data dal 19 gennaio 1989 le autorità che applicano questo regolamento non potranno rifiutare domande d'omologazione in applicazione di questo regolamento così come modificato dalla serie 03 di emendamenti.

15.2. A far data dal 19 gennaio 1990 le autorità che applicano questo regolamento accorderanno l'omologazione solo ai tipi di casco che rispettano i requisiti del regolamento così come modificato dalla serie 03 di emendamenti.

15.3. A far data dal 19 luglio 1990, le omologazioni accordate sulla base di versioni precedenti questo regolamento cesseranno di validità a meno che l'autorità che ha accordato l'omologazione notifichi alle altre autorità che applicano questo regolamento che il tipo di casco approvato soddisfa i requisiti del regolamento così come modificato dalla serie 03 di emendamenti».

Allegato 2, si modifichi come segue:

1. Sostituire «022439-41628» con «032439-41628».

2. Sostituire il vecchio testo con il seguente: «Il contrassegno d'omologazione sopra riportato, apposto su di un casco di protezione, indica che il tipo di casco interessato è stato omologato nei Paesi Bassi (E4) col numero d'omologazione 032439. Le prime due cifre del numero d'omologazione indicano che il regolamento n. 22 includeva già la serie 03 di emendamenti (*) allorché è stata accordata l'omologazione e l'aggiuntivo numero 41628 indica il numero di serie di produzione del casco di protezione approvato».

3. Al richiamo (*) leggere: «Vedere i paragrafi 15.1, 15.2 e 15.3».

Allegato 8 al regolamento n. 22/02: aggiungasi la seguente nuova figura 3.

«APPARECCHIATURA PER LA PROVA DI SCALZAMENTO

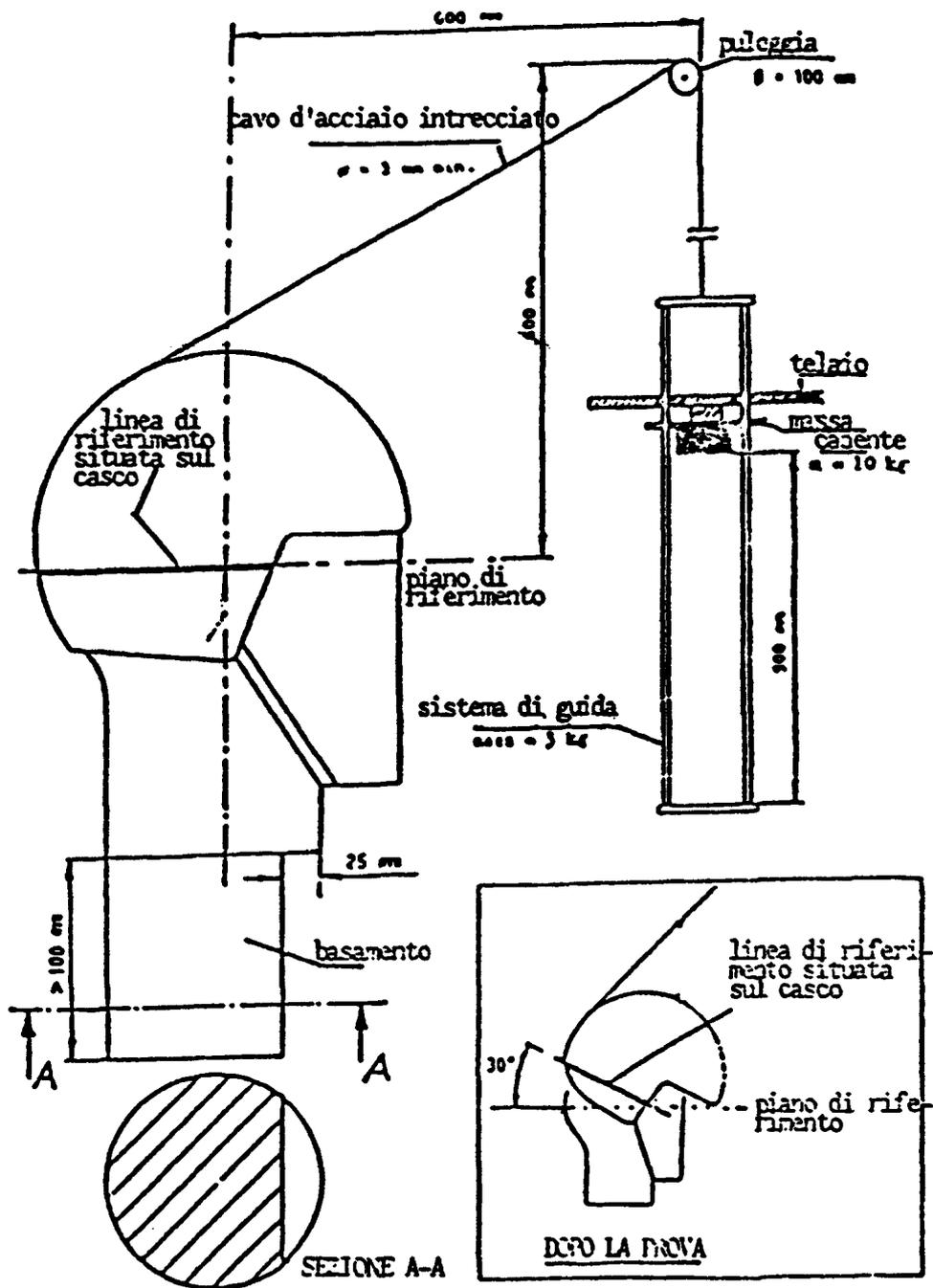


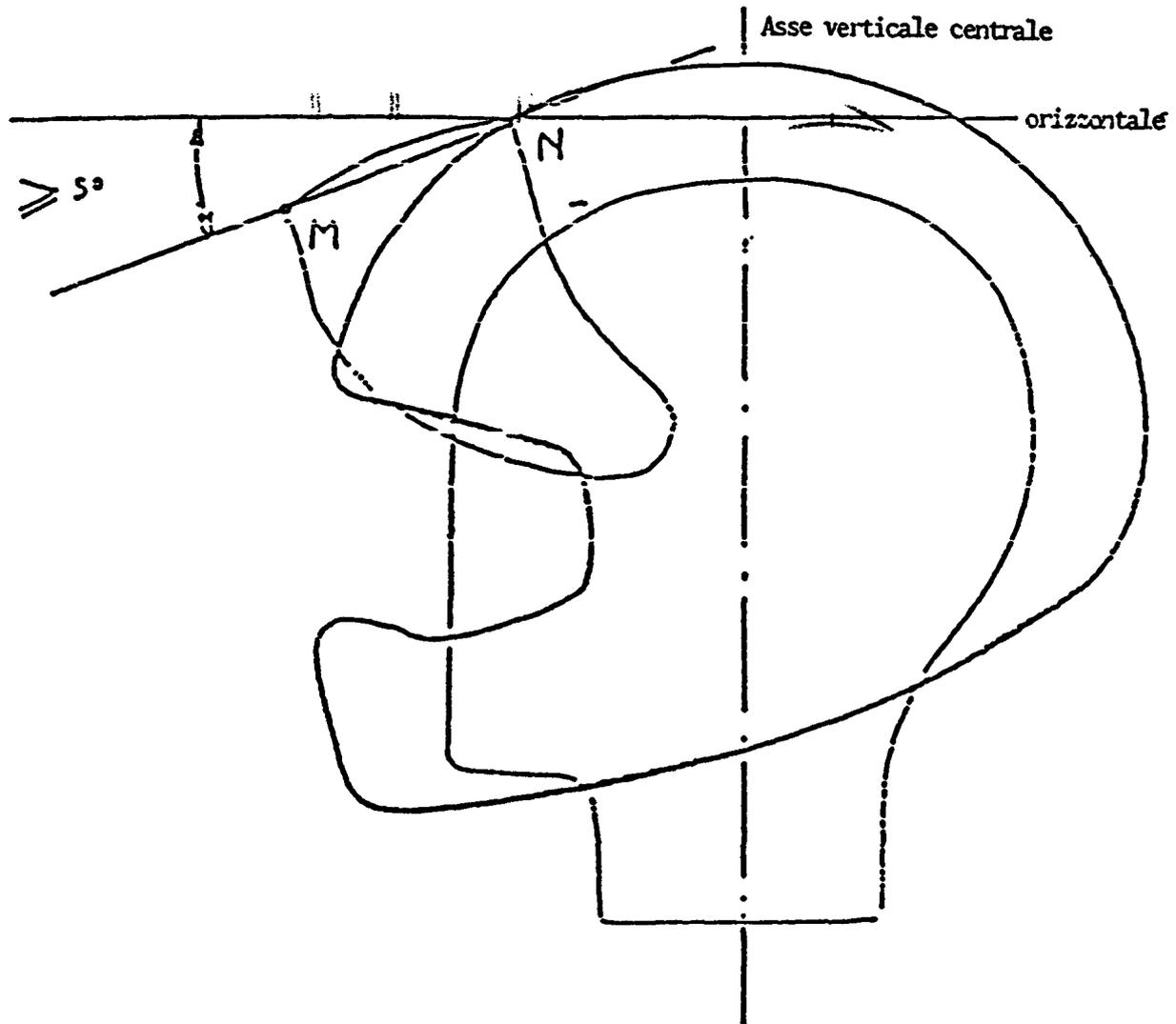
Fig. 3 »

Allegato 9 al regolamento n. 22/02: leggesi in sostituzione:

«ALLEGATO 9

534

PROVA DELL'ANGOLO DI SOLLEVAMENTO DELLA VISIERA



La linea secante MN è la linea retta che congiunge i punti dei bordi superiore ed inferiore della visiera contenuti nel piano verticale mediano del casco».

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge qui modificata, della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota alle premesse e all'art. 1:

Il D.M. 18 marzo 1986 è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 96 del 26 aprile 1986.

89G0077

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 10 febbraio 1989

Liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Forte Filippo, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciarie e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di

insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 1137/88 in data 22 ottobre 1988, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società a responsabilità limitata Forte Filippo, con sede in Roma, via Flaminia, 203;

Considerato che la S.r.l. Forte Filippo, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, che ne detiene il 100% del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera b), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Forte Filippo, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Forte Filippo, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa, e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A0630

DECRETO 10 febbraio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Flavia I, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione, con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 1113/88 in data 22 ottobre 1988, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società a responsabilità limitata Flavia I, con sede in Roma, via Flaminia, 203;

Considerato che la S.r.l. Flavia I, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, che ne detiene il 100% del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera b), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Flavia I, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Flavia I, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa, e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A0631

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 19 gennaio 1989.

Tariffa provvisoria dei premi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari, con decorrenza 1° luglio 1988.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 40 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Vista la legge 3 ottobre 1987, n. 398, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, recante norme in materia di tutela dei lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari e di rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 2, punto c) della suddetta legge n. 398/1987 il quale stabilisce che, per i lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari, i premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sono determinati, in attesa della emanazione di un'apposita tariffa, con riferimento ai valori medi dei sottogruppi previsti dalla vigente tariffa ordinaria;

Visto il decreto ministeriale 2 febbraio 1988, con il quale, ai sensi del citato art. 4 della legge n. 398/1987, è stata approvata la tariffa per il suddetto regime assicurativo dei lavoratori operanti nei Paesi extracomunitari con riferimento alla tariffa ordinaria approvata con decreto ministeriale 14 novembre 1978, allora vigente;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1988 che ha approvato la nuova tariffa ordinaria dei premi con decorrenza 1° luglio 1988;

Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'INAIL nella seduta del 18 ottobre 1988;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione della tariffa adottata nell'anzidetta delibera;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la tariffa adottata dal consiglio di amministrazione dell'INAIL con delibera del 18 ottobre 1988, concernente i premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari, nel testo annesso al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con effetto dal 1° luglio 1988.

Roma, addì 19 gennaio 1989

p. Il Ministro: CARLOTTO

ALLEGATO I

GRANDE GRUPPO I

LAVORAZIONI AGRICOLE. ALLEVAMENTI DI ANIMALI.
PESCA. ALIMENTI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
1100	Lavorazioni agricole.	
1110	Lavori di coltivazione e raccolta. Preparazione del terreno (disodamento, scasso, livellamento, abbattimento di piante, ecc., anche con uso di mine); lavorazione del terreno (aratura, epicoltura, rullatura); lavorazioni successive (concimazione, semina, sarchiatura, somministrazione di antiparassitari - anche con uso di aeromobili - difesa antigrandine, ecc.); raccolta e prima lavorazione del prodotto (falcatura, mietitura, pressatura e trinciatura foraggi, ecc.). Lavorazioni agricole particolari: coltivazioni in seme e simili, colture idropioniche ed aeropioniche, fungine artificiali; sistemazione e manutenzione di piante, cespugli, siepi, prati, aiuole lungo le strade, nei parchi e nei giardini; lavori di rimboscimento con eventuale sistemazione di mulattiere e sentieri; attività vivaistica e sementiera (solo messa a dimora delle piante); decorticatura delle piante da sughero.	110
1120	Trebbiatura, sgranatura, mietitrebbiatura, seggiatura, sbratura (compresa l'eventuale pressatura della paglia).	160
1130	Silvicoltura: abbattimento e taglio di piante; prima lavorazione del legno sul posto; carbonizzazione; ricappatura e ricollamento (compreso il trasporto dei tronchi con qualsiasi mezzo eseguito: fili a sbalzo, fluitazione, ecc.).	160
1140	Lavorazioni varie. Mangimi, foraggi, integrativi zootecnici ed altri alimenti per gli animali. Tabacco (tutte le operazioni successive alla raccolta della foglia).	80
1200	ANIMALI	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
1210		
1211		
1212		
1213		
1214		
1210	Mattazione e macellazione.	75
1300	Pesca.	
1310	Piccola pesca marittima (esercitata con natanti inferiori a 10 tonnellate); pesca in acque interne.	103
1400	Alimenti.	
1410	Bevande. Bevande analcoliche; acque minerali (compresa l'estrazione); acque gassate artificialmente. Birra e malto. Produzione di vini (pigiatra dell'uva, trattamento, manipolazione, taglio, invecchiamento, anche a st. stami, ecc.); vini liquorosi (vermouth, ecc.); vini speciali; aperitivi a base di vino; aceti; sidro. Produzione di liquori, acquaviti, distillati; essenze ed estratti per alcoolici. Frutta sotto spirito. Alcool etilico da fermentazione.	55
1420	Latti e derivati alimentari: centrali del latte; emulsifici (compreso l'eventuale allungamento di bestiame suino con i sottoprodotti); latte condensato, sterilizzato, emulsionato, irradiato, polverizzato, omogeneizzato, acidificato, fermentato.	4-1

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
1470	<p>Prodotti diversi.</p> <p>Caffè (cernita, torrefazione, macinazione, decaffeinizzazione, ecc.); surrogati (Compresi i processi di solubilizzazione e conservazione).</p> <p>Alimenti speciali (omogeneizzati e in genere, alimenti per l'infanzia; al plasmon, al tropon alla manioca, alla tapioca, prodotti dietetici, ecc.).</p>	27

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
1430	<p>Olii e grassi alimentari (esclusi il burro, per il quale v. sottogruppo 1420 ed i grassi suini, per i quali v. voce 1451).</p> <p>Olio di oliva: frangitura e spremitura..</p> <p>Marganne.</p> <p>Esrazione e raffinazione degli olii di semi e degli olii di sansa e raffinazione degli olii di oliva.</p>	71
1440	<p>Riso, pasta, pane, sfarinati.</p> <p>Riseric.</p> <p>Molini con trasporto meccanico nella macinazione. Pastifici a lavorazione meccanica non automatica.</p> <p>Molini automatici con trasporto pneumatico nella macinazione. Pastifici a lavorazione meccanica completamente automatica.</p> <p>Panifici (pane comune e speciale, grissini, pizze, focacce, ecc.; pasta fresca all'uovo; compresa l'eventuale vendita al minuto).</p> <p>Lieviterie.</p>	58
1450	<p>Prodotti alimentari conservati.</p> <p>Salumifici (compresa l'eventuale macinazione o macellazione e la lavorazione di trippa e di budella); lavorazione dei grassi suini.</p> <p>Prodotti animali e vegetali, conservati con processi di cottura, essiccamento, polverizzazione, congelamento, liofilizzazione o altri: confezionati in fusi, scatole, barattoli, bustine e simili (carne, pesce, uova; pomodori ed altri ortaggi marmellata, mostarda, succhi di frutta, nettari di frutta - succo e polpa -, frutta scioppata; condimenti, aromi e spezie, salse varie; patate fritte, pop corn, ecc.; esclusi i prodotti specificamente previsti in altre voci del gruppo 1400).</p>	56
1460	<p>Zuccheri e prodotti dolciari.</p> <p>Zuccheri: fabbricazione e raffinazione.</p> <p>Prodotti dolciari (cacao, cioccolato, caramelle, confetti, ecc.; frutti canditi, marroni; miele; liquirizia; panettoni, panfori, biscotti; gelatine, crackers e prodotti biscottati; gelati; pasticceria in genere; sciropi; ecc.); additivi per bevande ed altri alimenti.</p>	36

GRANDE GRUPPO 2

CHIMICA. MATERIE PLASTICHE E GOMMA. CARTA E POLIGRAFIA.
PELLI E CUOI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
2100	Chimica. Materie plastiche e gomma.	
2110	Prodotti chimici e prodotti farmaceutici. Prodotti chimici (non compresi nelle altre voci del gruppo): produzione, trattamento, recupero. Prodotti della chimica farmaceutica e medicinali (compresa l'eventuale produzione di intermedi e di cosmetici). Prodotti sussidiari di uso medico e veterinario: suture preconfezionate, cerotti medicati, ecc.; confezione a sé stante di eccone idrosolubile, garze, bendaggi, ecc. (esclusa la produzione dei tessuti per la quale v. G.G. 8). Pannolini ed assorbenti igienici.	23
2120	Prodotti radioattivi, tossici e corrosivi (esclusi quelli indicati nelle voci di altri sottogruppi). Preparazione, trattamento, manipolazione di prodotti radioattivi. Prodotti tossici (fosgene, cianuri, solfuro di carbonio, ecc.). Prodotti corrosivi (acido nitrico, cloridrico, fluoridrico, solforico, ecc.).	44
2130	Esplosivi. Esplosivi da scoppio e da lancio (dinamite, trinitelennitroammmina, pentrite, tritolo, balistite, solenite, cordite, ecc.); propellenti. Capsule, innescchi e mine. Caricamento e scaricamento di carucce, proiettili, bombe, torpedini, siluri, missili ed altri congegni esplosivi.	76
2140	Prodotti ottenuti con processi comprendenti fasi di distillazione. Prodotti non specificati in altre voci del sottogruppo. Alcooli (escluso l'alcool etilico da fermentazione per il quale v. voce 1414).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	Prodotti di distillazione del legno, dei combustibili fossili e del catrame (per le industrie che provvedono anche alla distribuzione del gas combustibile, v. sottogruppo 4210). Eteri e prodotti ottenuti per distillazione di olii essenziali e di resine. Distillazione e raffinazione di olii minerali; produzione di intermedi e di derivati (esclusa la produzione di resine sintetiche per le quali v. sottogruppo 2190); degasolinaggio del metano. Servizi generali (manutenzione periodica, stoccaggio e distribuzione di materie prime, trattamento di reflui, laboratori di controllo di qualità, sorveglianza e sicurezza, servizi antincendio, infermeria, ecc.) prestati da terzi a stabilimenti di raffinazione di olii minerali e/o a stabilimenti di successiva trasformazione dei prodotti di raffinazione (esclusi i laboratori di ricerca per i quali v. sottogruppo 0710). Produzione di energia elettrica; acqua deionizzata, vapore, ossigeno e azoto ed altre simili sostanze di necessità generale, effettuata da terzi a stabilimenti di raffinazione di olii minerali e/o a stabilimenti di successiva trasformazione dei prodotti di raffinazione.	27
2150	Olii e grassi idrocarburi, animali e vegetali, concimi, anticrittogamici, insetticidi e diserbanti. Estrazione di olii e grassi con impiego di solventi. Lavorazione di olii e grassi, esclusa l'estrazione con impiego di solventi (lubrificanti vegetali, sfilarina, glicerina; sgrassamento di ossa; candele di sego, candele, steariche, lumini, torce; olii e grassi speciali; saponi; ecc.). Colle e gelatine da residui animali, albumine ed affini. Concimi chimici (azotati, fosforati, potassici e complessi, esclusa la calciamamide per la quale v. voce 2181); concimi da residui organici. Anticrittogamici, insetticidi e diserbanti (a base di rame, mercurio, arsenico, calce, fosforo, cloro, ecc.).	48
2160	Colori, vernici, concianti ed affini. Colori (compresi gli intermedi: naftoli, naftilammine, acidi naftil-solfonici, nitroderivati aromatici, aldei, chetoni, ecc.). Pigmenti (ad acqua, alla calce, alla colla, al silicato, emulsionate, all'olio, ecc.) e vernici (oleoresine, a solventi volatili); prodotti per rivestimenti murali a base di resine sintetiche e materiali litoidi.	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	<p>Materie per tinture e per concia (<i>macinazione ed estratti di legno, scorze, foglie, radici, galle, ecc.</i>).</p> <p>Inchiostri, ceralacca, gomma arabica, colle alla caseina, colle organiche sintetiche, pasta per poligrafici e per rulli tipografici, capsule viscosi.</p> <p>Cera (<i>fusione, imbiancamento, raffinazione, fabbricazione di candele, lumini, ecc.</i>); lucidi e creme per oggetti; cera per pavimenti o per mobili.</p>	41
2170	<p>Elettrolitica e produzione di gas compressi.</p> <p>Prodotti elettrolitici in genere.</p> <p>Galvanotecniche (<i>galvanostegia, galvanoplastica di rivestimento e di formatura, anodizzazione, metallochromia, cromature, fosforazione, lucidatura elettrolitica, ecc.</i>).</p> <p>Produzione di gas per via elettrolitica (<i>idrogeno, ossigeno, cloro, fluoro, ecc.</i>); produzione e distillazione di aria liquida (<i>compresa l'eventuale successiva produzione di ammoniacca</i>); compressione, liquefazione, dissoluzione e imbottigliamento di gas. (<i>Esclusa la produzione di gas di petrolio liquefatti, per i quali v. voce 2145</i>).</p>	42
2180	<p>Prodotti diversi.</p> <p>Carburi (<i>di calcio, di silicio, ecc.</i>); calciocianamide.</p> <p>Appretti (<i>amido, fecola, glucosio, destrina ed affini</i>).</p> <p>Citrato di calcio (<i>compresa l'eventuale estrazione di essenze di agrumi e la raccolta dei frutti</i>); cremore di tartaro, acido tartarico e tartarati in genere.</p> <p>Essenze e profumi senza distillazione (<i>compresa l'eventuale raccolta e lavorazione di foglie, fiori e frutta</i>); cosmetici.</p> <p>Fiammiferi.</p> <p>Detergenti sintetici ed altri tensioattivi anionici, cationici o neutri (<i>compresa l'eventuale produzione di cosmetici</i>). Addensanti per la stampa dei tessuti.</p> <p>Preparazione di superfici sensibili: carta, lastre, pellicole fotoinografiche; produzione di supporti in aceto-cellulosa.</p> <p>Sodio, potassio, calcio, bario, magnesio, litio e rispettivi composti (<i>prodotti o non con processi elettrolitici</i>).</p>	27

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
2190	<p>Resine sintetiche, materie plastiche e gomma.</p> <p>Resine sintetiche e materie plastiche: sola produzione (<i>esclusa la produzione di intermedi per la quale v. voce 2145</i>).</p> <p>Fibre tessili artificiali: cellulose, ottenute con impiego di solfuro di carbonio; produzione delle fibre e ricavo dei filati.</p> <p>Fibre tessili artificiali e sintetiche: produzione delle fibre e ricavo dei filati.</p> <p>Gomma sintetica (<i>sola produzione</i>).</p> <p>Lavorazione della gomma greggia: fabbricazione di articoli in gomma o prevalentemente in gomma naturale e sintetica; ricostruzione di pneumatici; impermeabilizzazione dei tessuti e rivestimento di cavi, corde e cordoni; produzione di ebanite, balata, guttaperca e fabbricazione di articoli.</p> <p>Riparazione di articoli in gomma naturale e sintetica (<i>vulcanizzazione, ancorizzazione, ecc.</i>; <i>compresa l'eventuale equilibratura e convergenza delle ruote di veicoli; per la convergenza, se effettuata a se stanti, v. voce 6412</i>).</p> <p>Lavorazione delle resine sintetiche e delle materie plastiche: produzione di articoli finiti, semilavorati o di parti succate comunemente ottenuti (<i>anche per polimerizzazione in blocco</i>); produzione di laminati plastici (<i>anche limitatamente ad alcune fasi del ciclo tecnologico</i>); produzione di semilavorati ed oggetti in resine poliuretatiche rigide o flessibili (<i>comprese le schiume poliuretatiche</i>), recupero e riciclaggio dei supporti di pellicole fotoinografiche e di materie plastiche in genere (<i>solo se effettuati come lavorazioni a se stanti</i>); impermeabilizzazione dei tessuti con resine e rivestimento di cavi, corde e cordoni; produzione di schede, nastri e dischi magnetici e simili (<i>compresa l'eventuale produzione di stampi metallici, esclusa la produzione di materie prime, per le quali v. voce 2191 ed escluse anche le lavorazioni di cui al sottogruppo 5330</i>); fabbricazione, a se stante, di scocche e carrozzerie per veicoli, scafi per navi ed imbarcazioni, tavole a vela (<i>per la completa costruzione ed allestimento di mezzi di trasporto v. voci 6411, 6421 e sottogruppo 6430</i>).</p>	41
2200	<p>Carta e poligrafia.</p>	
2210	<p>Fabbricazione di carte, cartoni ed affini.</p> <p>Paste per carte e cartoni.</p>	

GRANDE GRUPPO 3

CONSTRUZIONI: EDILI, IDRAULICHE, STRADALI, DI LINEE DI TRASPORTO E DI DISTRIBUZIONE, DI CONDOTTE, INSTALLAZIONI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
3100	<p>Costruzioni edili.</p> <p>Costruzione, rifinitura, manutenzione, riparazione, demolizione di opere in cemento armato, in muratura, in legno e metalliche. Edifici di civile abitazione, uffici, edifici pubblici e per spettacoli, complessi sportivi, stazioni, edifici industriali in genere, ecc.; abitazioni rurali, ricoveri per animali ed opere per uso agricolo in genere; torri di refrigerazione e di controllo, silos, ciminiere, coperture di fabbricati, ecc.; manufatti, chiese, ecc.).</p>	
3110	<p>Opere in cemento armato e muratura (compresi anche se isolatamente eseguiti: i lavori murari svolti all'esterno di fabbricati, su facciate, tetti, cornici di coronamento e simili, la posa in opera di campate, statue, croci, orologi, antenne per bandiere, e le opere similari nonché la lavorazione del ferro per cemento armato - ferri - se svolta nell'ambito del cantiere e l'approntamento di casseforme per cemento armato, anche del tipo automontanti).</p> <p>Opere in legno: lavori di carpenteria in legno (opere edili in legno, incastellature, armature).</p> <p>Opere metalliche: montaggio in opera di elementi metallici.</p> <p>Opere edili in sottoterra (per i lavori relativi a costruzioni idrauliche, stradali e ferroviarie v. rispettivamente gruppo 3200 e sottogruppi 3320, 3330).</p> <p>(Compresi le demolizioni parziali, gli scavi di fondazione, le armature, le carpenterie in legno ed in ferro, nonché l'impianto ed il disarmo dei cantieri e di opere provvisori in genere, il carico, lo scarico e lo sgombero dei materiali; escluse le demolizioni eseguite a sé stanti, per le quali v. sottogruppo 3130).</p>	142
3120	<p>Edilizia industrializzata: costruzioni realizzate prevalentemente con l'impiego di elementi prefabbricati (compresi le demolizioni parziali, gli scavi e le opere di fondazione, le armature, le carpenterie in legno ed in ferro nonché l'impianto ed il disarmo dei cantieri e di opere provvisori in genere, il carico, lo scarico e lo sgombero dei materiali; compresi, altresì, anche se isolatamente eseguiti, l'eventuale produzione di elementi prefabbricati a piè d'opera in cantiere, l'esecuzione di operazioni di sutura degli elementi, la la-</p>	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
3130	<p>varazione del ferro per cemento armato - ferri - se svolta nell'ambito del cantiere e l'approntamento di casseforme per cemento armato, anche del tipo automontanti; escluse le demolizioni eseguite a sé stanti, per le quali v. sottogruppo 3130; case prefabbricate, qualunque sia il materiale impiegato.</p>	155
3140	<p>Demolizione di opere in cemento armato ed in muratura; distacco di opere in legno e metalliche.</p> <p>Completamento e rifinitura edili: costruzioni (esclusi i lavori effettuati nel complesso delle opere considerate ai sottogruppi 3110 e 3120: compresi i lavori preparatori: lavori eseguiti (con o senza ponti mobili, ponti fissi, scale, ecc.) su facciate, pareti, soffitti, soffitti, posizilone, pali, tralicci, svuotarsi e simili, nonché su superfici di qualsiasi genere (intonacatura, tinteggiatura, sabbiatura, verniciatura, laccatura, decoratura, argenteratura e simili; decorazioni e rivestimenti in legno, ferro, gesso, stucco, pietre naturali o artificiali, linoleum e simili, materie plastiche, piastrelle, mosaico, ecc.; applicazioni di lappazzatura; ecc.); pavimentazioni in cemento, marmatta, marmo, bollettato, laminato, gomma, linoleum, legno, pietre naturali e simili (all'interno ed in porticati, terrazze, corvili, ecc.); arrotatura e laccatura a piombo di pavimenti in gesso; lamatura e laccatura di pavimenti in legno; manici impermeabilizzanti (preparazione e posa in opera di manici impermeabilizzanti di asfalto, bitume, feltri, cartoni, ecc.); posa in opera di serramenti, affissi, infissi ed affini (porte, finestre e persiane, avvolgibili, ecc.) in qualsiasi materiale; applicazione di materiali isolanti (per i lavori eseguiti su impiani, macchinari, apparecchiature ed attrezzature v. voce del gruppo 3600).</p>	157
3200	<p>Costruzioni idrauliche.</p> <p>Costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione (compresa l'esecuzione di opere accessorie).</p>	110
3310	<p>Opere di bonifica montana e valliva, sistemazione di bacini e torrenti (correzione, difesa e consolidamento delle sponde: mantellature, graticci, fascinate, viminate, palafitte, briglie, chiuse, sostegni, conche, ecc.).</p> <p>Opere di bonifica di zone paludose e di terreni allagabili (costruzione di argini, canali, chiuse, opere stradali, fabbricati, consolidamento di diune, ecc. - compresa l'eventuale installazione di macchinari per idrovore -).</p> <p>Laghi collinari artificiali.</p> <p>Difesa e sistemazione di fiumi (arginature, difesa e consolidamento delle sponde, mantellature, sbalzi, palafitte, lavori di rosta, sco-</p>	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	di accesso, fabbricati, ecc., esclusi i lavori in aria compressa eseguiti a sé stanti, per i quali v. sottogruppo 3520).	160
3250	Opere marittime, lagunari e lacuali (costruzione e manutenzione di porti, spiagge, rive, moli, calate, scali, ponti caricatori o di sbarco, avamposti, darsene, canali, banchine, bacinii di carenaggio, di radobbo o da costruzione; palafitte, giutate, speroni, dighe, segnaie, scogliere, lavori di rosta, gabbioni, pennelli, ecc.) anche se eseguite singolarmente (compresa la costruzione di fari in terraferma, di fabbricati, magazzini, bacinii a secco e simili - se eseguita insieme con il complesso delle opere principali - nonché tutte le lavorazioni complementari ed accessorie: impianto e disarmo di cantieri, strade di accesso, ecc.; esclusi i lavori in aria compressa eseguiti a sé stanti, per i quali v. sottogruppo 3520).	111
3300	Movimenti di terra. Costruzioni stradali e ferroviarie. Costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione (compresa l'esecuzione di opere accessorie).	
3310	Movimenti di terra: scavi, stierri, riporti o rinterri, adattamento o riattamento di terreni; preparazione di aree fabbricabili e di campi sportivi; scavi di fondazioni; terrapieni, parchi e giardini; ricerche archeologiche; riporto neve con automezzi per innalzamento artificiale di campi da sci. (In genere lavori fine a se stessi o comunque eseguiti separatamente da opere di altra natura).	125
3320	Strade, autostrade, piazzali ed aeroporti. Corpo stradale e sovrastuttura: lavori in rilevato od in trincea, opere d'arte (gallerie, ponti, viadotti, ponticelli, tombini, drenaggi, muri di sostegno, ecc.) anche se eseguite singolarmente; case cantoniere; lavori di correzione, di rettificazione e di allargamento di strade; sistemazione di scarpate, di trincee e rilevati; (Compresi, anche se isolatamente eseguiti, l'eventuale produzione a piè d'opera di elementi prefabbricati - travi, pilastri, piastre, ecc. - svolta nell'ambito del cantiere e l'approntamento di casseforme, anche del tipo automontanti; esclusi, se isolatamente eseguiti, le case cantoniere ed i lavori in aria compressa, per i quali v. rispettivamente i sottogruppi 3110 o 3120 e 3250).	
	Sovrastuttura stradale: strati di sottofondazione, di fondazione, di base, di collegamento e manto di usura; massicciate cilindrate, trattamenti superficiali ed a penetrazione, succedami; pavimentazioni in pietra, in calcestruzzo, in bitume od in asfalto; pavimentazioni in legno, in grès, rivestimenti sperimentali; marciapiedi.	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	glere, sassate, rivestimenti in pietra e in muratura, moli, pennelli, chiusi, sosegni, canche, diversi e scaricatori, escavazione del letto e lavori similari). (Esclusi i lavori in aria compressa eseguiti a sé stanti, per i quali v. sottogruppo 3520).	136
3220	Vie d'acqua interne artificiali realizzate in terraferma; canali di approvvigionamento e smaltimento di acque (per stabilimenti industriali, opifici, centrali termoelettriche, ecc.); canali di irrigazione. (Esclusi i canali di bonifica idraulica, i canali ricavati in bacinii marittimi, nelle lagune e nei laghi ed i canali per acquedotti e per fognature, per i quali v. rispettivamente i sottogruppi 3210 e 3250 e le voci 3231 e 3232; esclusi i lavori in aria compressa eseguiti a sé stanti, per i quali v. sottogruppo 3520).	112
3230	Acquedotti, gessodotti, oleodotti, fognature, pozzi e cisterne (comprese tutte le lavorazioni complementari ed accessorie: impianto e disarmo dei cantieri; strade di accesso, fabbricati, ecc.; comprese, anche se isolatamente eseguite, le opere di scavo, rinterro e ripristino, la lavorazione del ferro per cemento armato - ferraioli - se svolta nell'ambito del cantiere, l'approntamento di casseforme, anche del tipo automontanti, le opere d'arte, i lavori in terraferma, ecc.; esclusi i lavori in aria compressa eseguiti a sé stanti, per i quali v. sottogruppo 3520).	
	Acquedotti: opere di presa, condotte, serbatoi, impianti di possibilità di ispezione, scarichi, impianti di sterilizzazione o di trattamento delle acque, ecc. (escluse le condotte urbane di distribuzione, per le quali v. voce 3412), impianti di irrigazione a pioggia.	
	Fognature: canali o canalizzazioni, pozzetti di accesso, di caduta o di ispezione, scarichi, impianti di sterilizzazione o di trattamento delle acque di rifiuto in genere, pozzi neri o perdenti, fosse biologiche, ecc..	
	Gessodotti ed oleodotti (escluse le condotte urbane di distribuzione, per le quali v. voce 3412; posa in opera di condutture e di conduttori, operazioni di saldatura, di fasciatura, di verniciatura, ecc.).	
	Pozzi d'acqua per uso industriale od irriguo, pozzi di drenaggio, trivellati, scavati o comunque eseguiti; cisterne (per le cisterne degli acquedotti v. voce 3231).	144
3240	Opere per impianti idroelettrici (sbarramenti, opere di presa, canali, ponticelle e ponticello, vasche di carico o di oscillazione, condotte forzate, centrali - compresa l'installazione di macchinari ed attrezzature relative - opere di restituzione delle acque, opere d'arte in genere, lavori in terraferma, ecc.; lavorazione del ferro per cemento armato - ferraioli - se svolta nell'ambito del cantiere e approntamento di casseforme, anche del tipo automontanti) anche se eseguite singolarmente (comprese tutte le lavorazioni complementari ed accessorie: impianto e disarmo di cantieri, strade	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	<p>attraversamenti stradali nonché la demolizione ed il ripristino dei trati stradali interessati: esclusi gli impianti, le apparecchiature e le attrezzature, per le quali v. sottogruppi 3610 e 3620).</p> <p>Linee di trasporto e di distribuzione di energia elettrica (linee aeree e sotterranee in genere, anche di illuminazione e di segnalazione luminosa), linee di contatto per ferrovie, tranvie e filovie; linee telegrafiche e telefoniche urbane ed interurbane, installazioni di tralicci per antenne di stazioni radiotelevisive e simili.</p> <p>Condotte urbane per gas, acqua (potabile, per fontane, bocche da incendio, ecc.), poste pneumatiche urbane.</p>	104
3500	<p>Palificazioni. Lavori in aria compressa.</p> <p>Costruzione, manutenzione, riparazione (compresa l'esecuzione di opere accessorie).</p> <p>Preparazione di conglomerati cementizi.</p>	
3510	Palificazioni in genere (pali e diaframmi per fondazioni, muri di sostegno, setti, palancolate, ecc.; anche limitatamente alla sola esecuzione del foro).	139
3520	Lavori in aria compressa per fondazioni (opere marittime, lagunari o lacuali, impianti idroelettrici, ponti, opere di bonifica, difese fluviali, canali, ecc.).	138
3530	Produzione e trasporto di conglomerati cementizi con autobetoniere (compreso il sollevamento con autopompa).	128
3600	<p>Installazione, manutenzione e rimozione di impianti - o di parti di essi -, di macchinari, serbatoi, caldaie, apparecchi di sollevamento e trasporto, apparecchiature e attrezzature diverse. Pulitura di impianti industriali.</p> <p>(Compresi gli eventuali lavori di assistenza muraria, i lavori di officina eseguiti in cantiere, le saldature, gli isolamenti, le cobbenazioni e le schermature elettriche, acustiche e termiche, la sabbianatura, la molatura, la verniciatura, gli allacciamenti idraulici, pneumatici ed elettrici, il posizionamento ed il fissaggio di apparecchiature pneumatiche, elettriche ed elettroniche, ecc.; esclusi i lavori di officina per la preparazione degli elementi, per i quali v. voci specifiche dei gruppi 6200, 6300 e 6500).</p>	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	<p>Sorveglianza e piccoli interventi localizzati per la manutenzione del manto superficiale, delle scarpe, di trincee o rilevati - lavori da cantonieri, stradali e simili - (compresa la cura delle piane e la rimozione della neve); segnaletica orizzontale e verticale, sicurezza e barriere stradali.</p> <p>Aeroporti, campi d'aviazione, eliporti (piste e piazzali: lavori di sbancamento, movimenti di terra in genere, drenaggi, tombini, cunicoli, pavimentazioni, ecc.).</p>	98
3330	<p>Strade ferrate, ferrovie metropolitane, tranvie, funicolari terrestri ed aeree.</p> <p>Corpo stradale di ferrovie, ferrovie metropolitane, tranvie e simili (fino al piano di formazione; lavori in rilevato od in trincea, opere d'arte (gallerie, ponti, viadotti, ponticelli, tombini, muri di sostegno, ecc.), anche se eseguite singolarmente, case cantoniere, caselli e simili).</p> <p>(Compresi, anche se isolatamente eseguiti, l'eventuale produzione a piè d'opera di elementi prefabbricati - travi, pilastri, piastre, ecc. - la lavorazione del ferro per cemento armato - ferrioli - se svolta nell'ambito del cantiere e l'approntamento di casseforme, anche del tipo automontanti; esclusi, se isolatamente eseguiti, le case cantoniere ed i lavori in aria compressa, per i quali v. rispettivamente i sottogruppi 3110 o 3120 e 3250).</p> <p>Sovrastuttura ferroviaria o tranviaria (compresa la pavimentazione di tratti urbani), comprendente la massicciata e l'armamento (posa in opera di sostegni, rotaie, deviatori, intersezioni e materiali minuti); lavori di manutenzione (per rinnovamento, risanamento, ripassatura e revisione dei binari, ecc.), raddoppio dei binari (anche su una medesima massicciata) sia in presenza che in assenza di traffico.</p> <p>Sorveglianza e piccoli interventi localizzati per la manutenzione dell'armamento (lavori da cantonieri, casellanti e simili).</p> <p>Funicolari terrestri ed aeree (funicolari, slittorie, scivole, rotorie, teleferici, telefuni, fili a sbalzo, funivie, seggiovie, ecc.); impianti ed opere anche se eseguiti singolarmente.</p>	132
3400	Costruzione di linee e condotte.	
	Costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione (compresa l'esecuzione di opere accessorie).	
3410	Montaggio di linee di trasporto e di distribuzione, di antenne, tralicci e di condotte urbane (opere di scavo, posa in opera di cavi e tubazioni, opere d'arte, ecc.); comprese le opere in sottranco per	

GRANDE GRUPPO 4

**ELETTRICITÀ : GAS E LIQUIDI COMBUSTIBILI. ACQUA.
FREDDO E CALORE. ENERGIA NUCLEARE.**

(Esercizio degli impianti compresa la manutenzione degli stessi, per i lavori di sola manutenzione v. gruppi 3400 e 3600).

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
3610	Impianti apparsanti ai servizi degli edifici (impianti idrici, igienico-sanitari, di distribuzione di gas, di riscaldamento, di ventilazione, di condizionamento d'aria, elettrici - illuminazione, prese di corrente per alimentazione di elettrodomestici e piccole macchine di ufficio - elettrodomestici, telefonici - compresi i relativi centralini - antifurto, antincendio, di raccolta e scarico immondizie, acque e liquidi di rifiuto, polveri o fumi, di sterilizzazione, di refrigerazione, di posta pneumatica, di radiologia, di lavanderia, ecc.; parafulmini ed antenne per radio e televisori; impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda a pannelli solari). Impianti, macchinari, apparati ed apparecchiature diverse al servizio di centri elettronici e meccanografici di calcolo e di elaborazione dati (impianti elettrici di illuminazione, di potenza, di allarme, di sicurezza, di condizionamento, telefonici, ecc.). (Compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria ed esclusi gli ascensori, i montacarichi e simili nonché gli impianti elettrici industriali di illuminazione, di potenza o di regolazione, gli impianti di strumentazione, di automazione e di allarme per i quali v. sottogruppo 3620).	49
3620	Macchinari, serbatoi, caldaie, motori, colonne di processo, forni, apparecchi di sollevamento e trasporto, apparecchiature ed attrezzature diverse, condotte e tubazioni di servizio e di processo, impianti elettrici industriali di illuminazione, di potenza e di regolazione, impianti di strumentazione, di automazione e di allarme (per impianti industriali, impianti chimici, opifici, officine, centrali elettriche, centrali telegrafiche e telefoniche, radiofoniche e televisive, centrali di radioguida e radiolocalizzazione, stazioni e cabine elettriche di trasformazione, conversione e sezionamento, stazioni di sollevamento, pompaggio, immagazzinamento, trattamento e distribuzione fluidi, stazioni di servizio e di distribuzione di carburanti, stazioni ferrosilvane, marittime ed aeree, stazioni meteorologiche, semaforiche, fari, ecc.); accessori, montacarichi e simili. Lavori di ripulitura di stabilimenti, officine, edifici, installazioni ed impianti industriali in genere, compreso l'esporto dei detriti e dei materiali di rifiuto isolamente se effettuati come lavorazioni a sé stanti.	73

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
4100	Elettricità. Produzione, trasformazione, trasporto, conversione e distribuzione di energia elettrica; telecomunicazioni.	
4110	Centrali elettriche; stazioni di trasformazione e di conversione; linee di trasporto e di distribuzione.	27
4120	Telecomunicazioni su filo (con eventuali inserzioni di trame in ponti radio); stazioni meteorologiche, stazioni semaforiche e segnalazioni laminaie.	21
4130	Radiocomunicazioni e radiodiffusione (stazioni radioelettriche, radiofoniche, di radiodiffusione e televisive; stazioni di radioguida, centri di avvistamento radar, ecc.).	12
4200	Gas e liquidi combustibili. Esercizio di oleodotti e gasdotti.	
4210	Esercizio di oleodotti; esercizio di gasdotti extraurbani ed urbani (compresa l'eventuale produzione, miscelazione o decompressione).	34
4300	Acqua, Freddo e calore.	
4310	Acqua. Sollevamento di acqua potabile e non potabile e distribuzione, in loco, dell'acqua. Esercizio di acquedotti (presa, conduzione e distribuzione di acque). Esercizio di impianti di potabilizzazione, di sterilizzazione e di trattamento di acque in genere. Disminuzione delle acque.	35

GRANDE GRUPPO 5

LEGNO E AFFINI

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
4320	Freddo e calore. Impianti frigoriferi e produzione di ghiaccio. Esercizio di impianti, comunque alimentati, per il riscaldamento ad acqua o a vapore, per la fornitura di acqua calda e per il condizionamento di aria.	41
4400	Energia nucleare.	
4410	Esercizio di reattori nucleari con finalità industriali (escluse le centrali elettronucleari, per le quali v. sottogruppo 4110, ed i reattori di sola ricerca scientifica, per i quali v. sottogruppo 0710); smaltimento di rifiuti radioattivi.	9

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
5100	Conservazione e prima lavorazione del legno. (Trasformazione dei tronchi in legname elaborato: tavole, travi, sfogliati, tranciatii, ecc.).	
5110	Conservazione del legno, spaccatura e segazione dei tronchi (esclusa la lavorazione sul posto dell'abbattimento). Spaccatura, sbazzatura, squadratura, segazione manuale. Segazione meccanica e lavorazione meccanica accessori (produzione di legna da ardere, legnami da costruzione e per lavori vari, tavolame, travatura segata, traversine, doghe e dogherelle, abbozzii di pipe, ecc.). Preservazione del legno (con vapori, con iniezioni a pressione, con imbibizione, con spalmatura ed altri procedimenti: legni stabilizzati o migliorati) e stagionatura arcaica del legno (con essiccazione o con altri procedimenti fisici o chimici).	155
5120	Produzione di fogli di legno, compensati, trucolo, farina, punte di legno e agglomerati. Produzione di tranciatii. Produzione di sfogliati; produzione di compensati o di panifiori. Produzione di trucolo, lana o farina di legno, punte di legno (fascetti per fiammiferi, struzzicadenti, chiodini, stivelli per calcidai, ecc.). Fabbricazione di pannelli di fibre e trucoli di legno, agglomerati con leganti non minerali (per la fabbricazione di agglomerati con leganti minerali, v. sottogruppo 7210 o voce 7331).	85
5200	Lavori in legno. (Trasformazione del legname elaborato in prodotti finiti).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
5250	Laboratori di falegnameria: lavorazioni promiscue, senza area demarcazione, così da rendere impossibile il riferimento alle voci dei sottogruppi precedenti. Lavori di restauro.	114
5300	Materiali affini al legno.	
5310	Paglia, truciolo di legno, crine vegetale, sparto, seggiana, trebbia, vimini, giunco e simili; crine animale, setole, peli. Prima lavorazione delle materie prime vegetali (spigatura, pelatura, classificazione, pulitura, sbianca, tintura, ecc.). Lavori di intreccio (panieri, cestini, stuoie, graticci, gabbioni, arcole e simili per difesa fluviale; irecce e cappelli - comprese le eventuali operazioni di finissaggio -); rivestimento di recipienti di vetro (fiaschi, bottiglie, damigiane, ecc.); produzione di cannuce di paglia per bibite. Mobili e arredamenti in vimini, giunco, bambù, canna d'India; impagliatura e incannetatura. Fabbricazione di scope, spazzole, pennelli (comprese le eventuali lavorazioni accessorie e quella delle parti in legno).	40
5330	Lavorazione del sughero. Prima lavorazione (bollitura, pressatura, raschiatura, ritagliatura, ecc.). Fabbricazione di oggetti in sughero o agglomerati di sughero con leganti non minerali (traccioli, isolanti, solene, salvagenti, ecc.: per gli agglomerati con leganti minerali, v. sottogruppo 7210 e voce 7331). Produzione di farina e di pasta di legno ottenuta mescolando farina di legno con solventi e collanti.	61
5330	Oggetti torali, intagliati, intarsiati, in sostanze naturali o artificiali lavorabili come il legno (oggetti da ornamento, statue, astucci, articoli religiosi, per uso casalingo, per fumatori, per elettricisti, per arti grafiche, ecc., in avorio, osso, corno, madreperla, tartaruga, corallo, ebanite, galatite, bachelite e simili; per gli accessori per abbigliamento - bouoni, fibbie, ecc. - v. sottogruppo 8240).	48

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
5210	Mobili, infissi ed imballaggi: costruzione, montaggio, riparazione. Mobili ed arredamenti per interni, comprese le lavorazioni in legno scoltito, curvato, intarsiato e traforato (bilaridi, cofani, sarcofagi, casse funebri, mobili per televisori, per radio, carrelli, ecc.); mobili imbottiti (scusci) i lavori di sola tappezzeria per i quali v. sottogruppo 8250; seggiolame in genere. Infissi ed affini (porte, telai, vetrine, imposte, persiane, avvolgibili, cancelli, parapetti, scale, ecc.; per la sola posa in opera v. sottogruppo 3140); imballaggi (gabbie, palletti, casse, cassette, casse in truciolo e legno spaccato e simili); bauli.	77
5220	Lavori speciali in legno. Tavolette per pavimenti, perline per rivestimenti; cornici, aste, bastoni e simili; attrezzi gimici e sporivi (perücke, clave, remi, stilette, sci, racchette, ecc.). Zoccoli, forme da scarpe e da cappelli, uccchi; bottami (botti, barili, tini, mastrelli, secchi, recipienti e forme per caseifici, ecc.). Strumenti musicali prevalentemente in legno - organi, pianoforti, armonium, strumenti a corda, a fiato, a percussione, armoniche, ecc. - (per gli strumenti musicali elettronici v. voce 6563); apparecchi fotografici, cinematografici ed accessori; modelli di macchine, di galleggianti, di aeromobili per uso sperimentale, modelli per fonderia. Macchine (torchi, presse, gramole, telai, ecc.); attrezzi, utensili ed arnesi per uso industriale o casalingo (arcolai, scardassi, navette, seccai, ghiacciaie, posateria, ecc.). Oggetti ed articoli vari, artistici e decorativi (astucci, attrezzi da disegno ed oggetti per cancelleria, caratieri in legno, incisioni in legno per arti grafiche, calci per armi da fuoco, pipe ed altri articoli per fumatori, accessori per tappezzeria - anelli, rosette, ecc. -, soprammobili, torchiere, candellieri, lampadari, stucchi, manichini, giocattoli, palle e bocce da gioco, chincaglierie, ecc.).	71
5230	Mezzi di trasporto: costruzione, riparazione, demolizione (carri, carrozze, slitte, scocche e cassoni per autoveicoli; natanti, aerei, prevalentemente in legno).	104
5240	Finitura di manufatti in legno (salamenite se effettuata come lavorazione a sé stante); colorazione, lucidatura, verniciatura, doratura, argentatura (anche con sostanze preservanti).	39

GRANDE GRUPPO 6

METALLURGIA. LAVORI IN METALLO. MACCHINE.
MEZZI DI TRASPORTO. STRUMENTI E APPARECCHI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASKO
6100	Metallurgia. Fusione, rifusione, affinazione, trasformazione e foggatura dei metalli e delle leghe.	
6110	Siderurgia (compresi eventuali lavori complementari di zincatura, ramatura, stagnatura, ecc.). Produzione, affinazione, trasformazione del ferro, della ghisa e dell'acciaio (altiforni, acciaierie, ferriere, stabilimenti siderurgici in genere); prima lavorazione del ferro e dell'acciaio per laminazione, fucinataura, estrusione e stampaggio (compresa la produzione a caldo di tubi non saldati e di tubi saldati da lamiera). Rifusione, getto, finitura di ghisa ed acciaio (produzione di pezzi ottenuti per sola fusione). Trafilatura di filo, di barre e di tubi. Produzione e finitura di tubi saldati da nastro. Produzione e finitura di profilati leggeri da nastro. Rilaminazione a freddo di prodotti siderurgici.	79
6120	Metalli diversi e leghe (esclusi la ghisa, il ferro e l'acciaio che debbono comprendersi altorché essi costituiscono solamente una parte del materiale lavorato). Metallurgia: ricavo di metalli dai minerali; produzione di leghe e di ferroleghe. Rifusione, getto, finitura; pressofusione; estrusione; prima lavorazione ai laminatoi, usagli, presse; produzione di polveri metalliche. Trafilatura di filo, di barre e di tubi. Rilaminazione.	63
6200	Prodotti ottenuti dalla lavorazione del metallo. (Trasformazione dei pezzi e semilavorati forniti dalle ferriere, acciaierie, fonderie e stabilimenti metallurgici in genere).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASKO
6210	Lavori eseguiti con laminati, profilati, trafilati e lamiere. Costruzione di carpenteria metallica e lavori in metallo (travature, ponti, torri, tralicci, pali, tettoie, caprazze, scale, chioschi, serre, verande, cancelli, cancellate, parapetti, inferriate, saracinesche, portelle, affissi, infissi, sbramanti anche corazzati, insegne, cestelli per macchine e apparecchi, ecc.) con posa in opera (escluso il montaggio degli elementi metallici delle opere edili, idrauliche, dei ponti, delle linee e condotte, delle attrezzature per impianti industriali, per il quale v. gruppi 3100, 3200, 3300, 3400 e 3600). Costruzione degli carpenteria metallica e lavori in metallo di cui alla voce 6211, senza posa in opera. Fabbricazione di attrezzi per arti e mestieri e di ferramenta, utensili in genere per fucinataura (pinze, tenaglie, accette, scuri, vomeri, vanghe, zappe, badili, falci, picconi, ferri da carri e da carrozze, ferri e morci per cavalli molle, balestre, salti, assiti, catene, serrature, piastre, caviglie, egzioni, ganci, carriole, ecc.; lavorazioni promiscue da fabbro. Fabbricazione di coltellerie, ferri chirurgici, armi bianche. Costruzione di arredamenti e di mobili in metallo, di cassaforti, armadi corazzati, serrature e lucchetti di sicurezza, di lampadari, di carrozzone e passaggini per bambini, di sedili e cabinetti per impianti di risaliti. Costruzione di serramenti in leghe leggere (con l'eventuale posa in opera). Produzione di bulloneria e viteria (escluse quelle ottenute per lavorazione, per le quali v. sottogruppo 6240); produzione di chiodami. Vasche, serbatoi, cisterne, gabinetti e grandi contenitori (comuni-neri); fabbricazione, e parafusione, montaggio in opera, smontaggio, collaudo, picchettaggio, districazione (per la sola installazione v. gruppo 3600, per la districazione v. voce 6292). (Per il montaggio di cisterne, bagni, ecc. su autoveicoli comportante lavori di trasformazione del veicolo stesso, v. voce 6411).	61
6220	Lavori in lamiera (latta e lamiera o lamierini di acciaio, rame, zinco, ottone, ecc.). Fabbricazione e riparazione di carrozzerie metalliche per autoveicoli o di parti di esse (compreso il finimento: verniciatura, nichelatura, cromatura, ecc.). Stampaggio di lamiera in genere; produzione in serie, di tubi, canali, cassette, scatole, insegne, veneziane, automobiline e pedali e simili, ruote, marmitta, silenziatori, filtri, serbatoi per autoveicoli e motoveicoli; produzione in serie di arnesi e strumenti diversi per agricoltura, per arti e mestieri, per uso domestico; produzione	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	Produzione di monete, medaglie e simili: lavori di incisione, cesellatura, niellatura e simili.	15
6270	Produzione di misuratore metalliche (ottenute per fusione, estrusione, sinterizzazione, ecc. e di oggetti diversi ricavati da nastri e da filo metallico (caratteri e fregi da stampa, pallini da caccia, piombini da sugello, chincaglierie, piccoli oggetti d'arte e per decorazione, chiusure lampo, cerniere, giocattoli, cornici, guarnizioni, maniglie, fibbie, bottoni, penne e portapenne, foglie e fiori, capsule metalliche per bottiglie, molle per busi, genecetti, rondelle, aghi, spille, forcine, ami da pesca, fermagli, punti metallici, molle per orologeria, anelli, lacci per tessitura, raggi, uncinati, fermi da calza, fusti per cappelli, per ombrelli e per paraolmi, grigiente, nettopiedi, gabbiette per uccelli, cestelli, guarnizioni per corde, ecc.).	37
6280	Finimento e rivestimento di materiali e oggetti metallici (solamente se effettuati come lavorazioni a sé stanti). Arrotatura e pulitura (affilatura, molatura, lucidatura, levigatura, sabbatura, smerigliatura). Verniciatura (esclusa la verniciatura per manutenzione di impianti industriali, per la quale v. sottogruppo 3620). Elettrovelocizzazione. Smaltatura, metallizzazione (per immersione, per calorizzazione, per diffusione, ecc.; con esclusione dei trattamenti elettrolitici per i quali v. voce 2172; trattamenti termici e fisico-chimici in genere (escluse le lavorazioni al conello, per le quali v. voce 6291)). Cromolitografia.	71
6290	Saldatura autogena (solamente se effettuata come lavorazione a sé stante). Demolizione di costruzioni metalliche. Riduzione di materiali metallici e di rottami. Saldatura autogena (ossidrica, ossiacetilena, elettrica, ecc.) e tecniche affini (ricarica, riporto duro, perforazione, metallizzazione a proiezione, tempra superficiale). Demolizione di macchinari, apparecchiature e attrezzature metalliche (escluso il disassemblaggio di opere edili, per il quale v. sottogruppo 3130). Riduzione di materiali metallici e di rottami, con o senza taglio alla fiamma o all'arco.	116

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
6230	in serie di lavelli, lavabi, vasche da bagno e piatti doccia. (Compreso il finimento, stagnatura, nichelatura, smaltatura, verniciatura, pulitura in genere). Produzione, non in serie, di tubi, canali, cassette, vramogge, cappe, insegne e simili (compreso il finimento e l'eventuale posa in opera); lavorazioni promiscue di lattoneria e fumisteria. Lavori in filo e nastro metallici. Fabbricazione di cavi e corde metalliche in genere, di cavi e cordoni elettrici nudi e rivestiti (per il rivestimento effettuato come lavorazione a sé stante v. voce 2195 e 2197), di corde armoniche, di elettrodi per saldatura. Tele e reti metalliche. Produzione di tubi flessibili in nastro metallico e lavori consimili in nastro metallico. Produzione di molle di qualunque tipo ottenute da filo o da nastro (per quelle fucinate, v. voce 6213; per quelle da orologeria, v. sottogruppo 6270); produzione di catene elettrosaldate o semplicemente pregate (per quelle fucinate, v. voce 6213).	64
6240	Lavori di tornitura, trapanatura e fresatura (produzione di assi, alberi, ammortizzatori telescopici, bielle, pistoni e spinotti, cambi, riduttori e variatori di velocità, canne e segmenti di tenuta per motori, canne per armi da fuoco, catene articolate o scomponibili, cilindri idraulici e idrodinamici, corone e ruote dentate, cremagliere e viti senza fine, cuscinetti a bronzina, a rulli, a sfere, flange, freni, mozzi e ruote per veicoli, giranti, giunti idrodinamici e meccanici, ingranaggi, manovellismi, pignoni, pulegge, raccordi, porte per assi ed alberi, valvole, viteria e bulloneria lavorata, ecc.; compresi i lavori eventuali di fusione, fucatura e finimento degli oggetti).	38
6250	Lavorazione di metalli preziosi e di imitazioni (compresa la eventuale fonderia). Lavorazione dell'argento (argenterie, posaterie, ecc.). Oreficeria e gioielleria (oggetti in argento, oro, platino, ecc.); lavori di incasso di pietre dure o preziose; battitura di oro e similoro in foglie e lamine. Bigiotteria.	35
6260	Lavori in metalloplastica. Produzione di matrici per stampa fotomeccanica, zincotipia, fototincione, stereotipia e simili.	21

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
6400	Mezzi di trasporto. Costruzione e riparazione.	
6410	Mezzi di trasporto terrestre. Costruzione, trasformazione e allestimento di autoveicoli, rimorchi (autovetture, autobus, filobus, autocarri, autogargoni, autocisterne, autocarri, autocarri, trattori, carricelli industriali, rimorchi e semirimorchi per autoveicoli, autobetoniere, caravans, roulotte, dumpers, ecc.) e motoveicoli: costruzione di ciclomotori e biciclette. Riparazione dei veicoli di cui alla voce 6411; elicottero; soccorso stradale. Costruzione, riparazione, manutenzione di materiale mobile per ferrovie e tranvie, comprese quelle decauville e quelle aeree (locomotive, locomotori, vagoni, carri, automotrici, elettromotrici, elettrotreni, motrici e rimorchi tranviari, vagoncini, cabine ecc.; comprese la lavorazione delle parti non metalliche ed escluse le officine di riparazione per l'ordinaria manutenzione svolta nell'ambito dell'esercizio degli impianti, per la quale v. sottogruppo 9110).	37.
6420	Mezzi di trasporto per via d'acqua: navi ed imbarcazioni per navigazione marittima, fluviale e lacuale. Lavori di costruzione e di allestimento, ovunque eseguiti, di navi, imbarcazioni, chiatte, pontoni, bacini e piattaforme galleggianti, ecc.; costruzione di carpenteria navale, di galleggianti ed accessori per l'ormeggio e la navigazione (boe, gavitelli, drome, segnalamenti, ecc.). Trasformazione, riparazione, manutenzione di navi, imbarcazioni, galleggianti e parti di esse, svolte sia a bordo che a terra; lavori di carnaggio. Disarmo e demolizione di navi e galleggianti.	127
6430	Mezzi di trasporto aereo: costruzioni aeronautiche (escluso il collaudo in volo degli aerei; per la costruzione dei motori, v. voce 6311).	28
6500	Strumenti e apparecchi diversi. Costruzione (compresa la lavorazione delle parti non metalliche nonché la riparazione e la manutenzione quando non espressamente previste in altre voci di tariffa).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
6300	Macchine. Costruzione, trasformazione e riparazione di macchine e meccanismi con eventuale posa in opera.	
6310	Motori; macchine elettriche. Motori a combustibili liquidi, a gas, ad aria compressa: motori idraulici e a vento (turbine, ruote idrauliche, aeromotori, ecc.); motori a vapore (escluso le ferroviarie, le tranviarie, ecc. per le quali v. voce 6413). Motori elettrici, alternatori, dinamo, trasformatori, macchine convertitrici.	36
6320	Macchine operatrici; apparecchi di sollevamento e di trasporto. Macchine operatrici (macchine utensili fisse e portatili, macchine da lavoro fisse e semoventi, macchine speciali per ogni genere di attività industriale o agricola). Macchine da cucire e macchine rimangiatrici per uso industriale e domestico. Apparecchi di sollevamento (ascensori, montacarichi, elevatori, gru, paranchi, argani, carrucole, capre, binde, martini, taglie, ecc.); apparecchi di trasporto (trasportatori a rullo, a nastro, su filo, ecc.); scale aeree, ponti meccanici (carrichi, ponti e simili).	43
6330	Armi da fuoco e strumenti bellici. Armi portatili (fucili, moschetti, pistole, miragliatrici portatili, lanciabombe, lanciapiemme, ecc.). Artiglierie e armi pesanti (cannoni, obici, mortai, mitragliere per postazioni, ecc.). Torpedini, siluri, gimnoti, missili e simili (compreso il controllo e l'assistenza tecnica anche nel caso di esercitazioni con armi carrieri; per il solo caricamento dell'esplosivo v. voce 2132).	32
6340	Officine meccaniche in genere. Officine per costruzioni, montaggio, smontaggio e riparazione di macchine e parti di esse, con lavorazioni promiscue che non consentano una netta demarcazione o con produzioni in rapporti quantitativi variabili, così da rendere impossibile il riferimento alle altre voci del gruppo 6300.	61

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	<p>nic: sono registratori e sono riproduttori; apparecchiature elettroniche in genere e singoli componenti elettronici (escluse le valvole termoioniche ed i tubi per i quali v. voce 6564);</p> <p>Valvole termoioniche, tubi catodici, tubi a vuoto o a gas per radiazioni luminose o speciali, insegne luminose, lampadine.</p> <p>Apparecchi per illuminazione di qualsiasi materiale (fari, lanterne, proiettori, fanali, fanalini, ecc.).</p>	14
6570	Apparecchi idraulici ed igienici (per impianti per acqua potabile, per bagni, latrine, fontane o fontanelle, acquai, lavatoi, lavabi, ecc.; esclusa la rubinetteria ed il valvolame per i quali v. sottogruppo 6240).	58
6580	Apparecchi termici ed elettrici: costruzione, riparazione, montaggio in opera, smontaggio, manutenzione, collaudo (per la sola installazione v. gruppo 3600, per la demolizione v. voce 6292, per i lavori di montaggio, manutenzione, riparazione a bordo di navi e imbarcazioni v. sottogruppi 5230 e 6420).	
	<p>Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento (generatori di vapore, caldaie, autoclavi, bollitori, forni, essicatori, scambiatori di calore, bruciatori, radiatori e batterie per impianti di riscaldamento, di condizionamento, di refrigerazione, radiatori per motori a combustione interna, ecc.).</p> <p>Apparecchi elettrici e termici per uso domestico (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine, stufe per riscaldamento, ferri da stiro, macchine per caffè, scalda-bagni, tostapane, rosticcerie, tritatutto, frullatori, rasoi elettrici, piccoli ventilatori e condizionatori, lucidatrici, aspirapolvere, battiappeto, cablaggi prefabbricati per elettrodomestici, ecc.; esclusi gli apparecchi radiotelevisivi ed elettronici, per i quali v. voce 6563).</p>	42
6590	Strumenti, apparecchi ed apparati diversi, prevalentemente metallici, non compresi nei sottogruppi precedenti, oppure fabbricati premiscelatamente senza sotto demarcazione fra le varie lavorazioni o in rapporti quantitativi variabili, così da rendere impossibile il riferimento alle voci dei sottogruppi precedenti.	31

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
6510	Macchine per scrivere, copiare e duplicare di tutti i tipi, registratori di cassa, telescriventi, emendatrici e convalidatrici di biglietti, e simili.	10
6520	Orologi di tutti i tipi (per la posa in opera all'esterno di edifici, v. sottogruppo 3110), e meccanismi a orologeria; apparecchi e strumenti di misura (esclusi quelli ottici ed elettrici; bilance in genere, stadere, bilici e accessori, misuratori, registratori e contatori di gas liquidi, calore, pressione e forze in genere, tachimetri, contachilometri, ecc.); meccanismi distributori, distributori di carburante, distributori a gettone di bevande e di cibi caldi e freddi, di sigarette, di articoli vari, ecc.). Organi per alimentazione di motori a combustione interna (carburatori, iniettori, polverizzatori, pompe, miscelatori, riduttori, ecc.).	20
6530	Strumenti e apparecchi scientifici (esclusi quelli specificatamente previsti in altre voci del Gruppo medico-chirurgico, per laboratori di ricerca, di analisi, ecc.); apparecchi di protesi (comprese le parti non metalliche).	12
6540	Strumenti musicali e accessori prevalentemente in metallo (per gli strumenti musicali elettronici v. voce 6563).	15
6550	Strumenti ottici (occhiali, compresa la colorazione o metallizzazione delle lenti, cannocchiali, binocoli, telescopi, microscopi, tachimetri, teodoliti, lenti montate, ecc.); apparecchi fotografici, cinematografici (da ripresa e da proiezione) e altri apparecchi da proiezione.	13
6560	Apparecchi e strumenti elettrici, elettromagnetici ed elettronici (esclusi gli apparecchi previsti al sottogruppo 6580 ed i lavori di installazione, per i quali v. gruppo 3600 ed i lavori di montaggio e riparazione a bordo di navi ed imbarcazioni, per i quali v. sottogruppi 5230 e 6420).	
	<p>Apparecchi elettrici ed elettromagnetici (interruttori, sezionatori, scaricatori, contattori, relè, accumulatori, pile, elettromagneti, spinterogeni, candele per motori, ecc.); apparecchi radiologici, telegrafici, ecc.; quadri elettrici di sezionamento, proiezione, misura, segnalazione, comando e controllo; cabine elettriche prefabbricate).</p> <p>Strumenti di misura e di controllo: apparecchi misuratori, registratori, contatori (voltmetri, amperometri, ohmmetri, wattmetri, oscillografi, ecc.).</p> <p>Apparecchiature telefoniche e telegrafiche; apparati trasmissivi e ricevitori per radiocomunicazioni, radiodiffusione e televisione; apparati per radiolocalizzazione e radioguida; calcolatori elettro-</p>	

GRANDE GRUPPO 7

MINERARIA. MINERALURGIA E LAVORI COMPLEMENTARI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
7100	Mineraria. Ricerca ed estrazione di minerali e rocce: lavori di coltivazione, di grande preparazione e di manutenzione in miniere e cave (compresa la prima lavorazione dei materiali estratti).	
7110	Prospezioni geologiche, geofisiche e ricerche minerarie (gallerie, trincee, pozzi di ricerca, trivellazioni, carotaggi e sondaggi: ricerche in mare). Ricerche minerarie e prospezioni geofisiche con metodi sismici; sondaggi e carotaggi meccanici; carotaggi geofisici. Prospezioni geologiche; prospezioni geofisiche con metodi gravimetrici, magnetometrici, geoelettrici e simili.	90
7120	Miniere di minerali metalliferi (minerali radioattivi, di alluminio, di antimonio, di argento, di berillio, di cobalto, di cromo, di ferro, di manganese, di mercurio, di molibdeno, di nichel, di oro, di piombo, di rame, di stagno, di stronzio, di tungsteno, di zinco, ecc.; compreso l'eventuale trattamento per il ricavo dei metalli; per il solo ricavo v. sottogruppi 6110 e 6120). Miniere di pirite, di marcasite, di arsenopirite. Miniere e cave di minerali non metalliferi (allumina, amianto, barite, feldspati, fluorite, gesso, leucite, magnesite, mica, quarzo, stearite, talco). Miniere e cave di combustibili solidi, miniere di grafite, miniere di rocce scalfatiche e bituminose. Miniere di salgemma, di sali potassici, di rocce fosfatiche (escluse quelle coltivate con metodi speciali, per le quali v. sottogruppo 7130). Miniere di zolfo. Coltivazioni eseguite a ciclo aperto. Coltivazioni eseguite in sottosuolo (escluse le miniere di zolfo, per le quali v. voce 7123). Miniere di zolfo coltivate in sottosuolo.	142

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
7130	Miniere coltivate con metodi speciali (idrocarburi, giacimenti salini coltivati con trivellazioni, sfruttamento di sorgenti di acido borico, captazione di sorgenti endogene, ecc.).	33
7140	Saline, raffinazione del sale marino.	33
7150	Cave di rocce disaggregate. Cave e miniere di argilla e caolini. Cave di rocce disaggregate (sabbie, ghiaie, ciottolami, sabbie fossili e simili, pozze e altri sedimenti vulcanici incoerenti).	128
7160	Cave e miniere di rocce compatte. Cave di rocce compatte, miniere di marna da cemento e di pietre litografiche (escluse le cave coltivate con i metodi previsti alla voce 7162). Cave di rocce compatte coltivate con impianti di filo elicoidale, macchine tagliatrici o metodi affini (compreso l'impiego di esplosivi effettuato solo in funzione dei metodi di coltivazione specifici).	158
7200	Mineralurgia. Trasformazione di materie prime per la produzione di materiali destinati all'industria (esclusa la metallurgia, per la quale v. gruppi 6100 e 7100).	
7210	Produzione di mastice d'asfalto, asfalti colati, conglomerati bituminosi, emulsioni bituminose, cartoni bitumati, gomme impermeabili prefabbricate bituminose e simili (per l'applicazione v. grande gruppo 3).	92
7220	Produzione di calce, di cemento, di gesso.	101
7230	Raffinazione dello zolfo (compresa la sublimazione).	160
7300	Lavorazioni complementari delle industrie mineralurgiche.	
7310	Lavorazione di rocce e minerali con azione meccanica: frantumazione, granulazione, macinazione, vagliatura, ventilazione; lavatura e lavorazione di sabbie, argille e terre. (Solo esercizio di impianti a sé stanti e comunque isolati rispetto al rischio dell'estrazione).	118

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	USO
	<p>Produzione a macchina di vetreria comune, di vetri tecnici per ottica e per laboratorio (<i>aricoli da tavola, da laboratorio, da toilette, da illuminazione recipienti in genere, isolatori, ecc.</i>).</p> <p>Produzione a mano e a soffio di vetreria comune e di vetri tecnici per ottica e per laboratorio (<i>aricoli da tavola, da laboratorio, da toilette, da illuminazione, recipienti in genere, ecc.</i>).</p> <p>Produzione artistica del vetro: conterie; tessere per mosaico vetroso.</p> <p>Seconda lavorazione del vetro piano (<i>molatura, smerigliatura, sabbiatura, decorazione, argenatura, ecc.</i>); sbazzatura per lenti; vetrai.</p> <p>Seconda lavorazione del vetro cavo (<i>fabbricazione di fiale, sirin- ghe, termometri, apparecchi scientifici; decorazione; ecc.</i>).</p> <p>Produzione di lana di vetro, sorie o rocce.</p> <p>Produzione di fritte per la preparazione di smalti vetrosi (compreso l'eventuale produzione e/o lavorazione di pigmenti).</p>	58

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	USO
7320	<p>Lavorazione di marmi e pietre ornamentali affini, di pietre molari, di pietre preziose.</p> <p>Segazione e lavorazione con impiego di seghe multilame, con im- piani di filo elicoidale, con macchine fresatrici, levigatrici, luci- datrici, tornitrici e simili.</p> <p>Lavori di marmorao e scalpellino.</p> <p>Lavorazione di pietre preziose e fini (<i>per gioielleria, orologeria, ecc.</i>).</p>	149
7330	<p>Fabbricazione di materiali agglomerati.</p> <p>Produzione di manufatti, per l'industria edilizia o per altri usi, con materiali agglomerati con leganti minerali (<i>pietre artificiali, mar- mure, vasi e vasche, gradini, trav. poli, tubi, lastre ed elementi di vario tipo in amianto-cemento, tegole in cemento, ecc., in genere elementi strutturali e decorativi; esclusi quelli agglomerati con i leganti di cui al sottogruppo 7210; compresa l'eventuale fabbrica- zione di armature metalliche</i>). Elementi strutturali e decorativi in gesso.</p> <p>Produzione di mole ed abrasivi rigidi (<i>o impasto ceramico, a ce- mento magnesiacco, a legante siliceo</i>), di tele, di nastri, di carte e di paste abrasive. Produzione di materiali di stiro per freni e frizioni.</p> <p>Agglomerazione di combustibili fossili od altre sostanze carboniose (<i>quadrelli di carbone e di torba, elettrodi per pile volatiche, per lampade ad arco, per bagni elettrolitici, per forni elettrici, elemen- ti in grafite per uso diverso, ecc.</i>).</p>	97
7340	<p>Fabbricazione di ceramiche, laterizi comuni e speciali, materiali re- frattari in genere.</p> <p>Ceramiche (<i>terrecotte, maioliche, terraglie, grés, porcellane ed affini</i>).</p> <p>Laterizi comuni e speciali (compreso l'eventuale esercizio di cave <i>annesse</i>).</p> <p>Materiali refrattari in genere; anime per fonderia.</p>	73
7350	<p>Produzione e lavorazione del vetro, compresa l'eventuale posa in opera.</p> <p>Produzione di lastre.</p>	

GRANDE GRUPPO 8

TESSILE E ABBIGLIAMENTO.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
8130	<p>Filatura, torcitura e ritorcitura di fibre tessili e cascami in genere <i>resclusa la seta, comprese le operazioni preparatorie, quali cardatura e pettinatura ed il finissaggio dei filati</i>. Fabbricazione di spaghi.</p> <p>Corderie (fabbricazione di corde: gomene, cavi comuni, funi, ecc.; fabbricazione di reti per usi diversi: caccia, pesca, sport, ecc.; con esclusione della lavorazione con materiali metallici, per la quale v. sottogruppo 6230).</p>	37
8130	<p>Tessitura (fabbricazione di tessuti, di articoli a intreccio e di feltri; comprese le operazioni preparatorie per la tessitura).</p> <p>Tessuti in pezza (per abbigliamento, per arredamento, artistici, industriali, ecc.), coperte e tappeti (per gli stabilimenti che effettuano operazioni di tessitura e di finissaggio dei tessuti).</p> <p>Tessuti in pezza (per abbigliamento, per arredamento, artistici, industriali, ecc.), coperte e tappeti (per gli stabilimenti che effettuano la sola operazione di tessitura - anche limitatamente alla sola produzione di ordito -).</p> <p>Tessuti in pezza (per abbigliamento, per arredamento, artistici, industriali, ecc.), coperte e tappeti (per gli stabilimenti che effettuano operazioni di tessitura e di filatura, torcitura e ritorcitura delle fibre).</p> <p>Tessuti e articoli diversi a maglia: a intreccio, ricamati (tessuti a maglia, maglierie, tessuti tubolari, calze, guanti, scialli, nastri, spinette, passamani, cordoncini, trecce, cinghie, stringhe, luccignoli, lici per tessitura, involucri tessili per fili di gomma o di metallo, tessuti elastici, merletti, pizzi, tulle, renne, galloni, guarnizioni, frange, ricami, cinghie, ecc.).</p> <p>Feltri di fibre animali o vegetali (produzione di feltri e confezione di articoli; esclusi i feltri tessuti, per i quali v. voci 8131, 8132 o 8133, e quelli per cappelli, per i quali v. sottogruppo 8230). Tessuti ottenuti non per tessitura.</p>	21
8140	<p>Finissaggio di filati e di tessuti (lavatura, sbianca, mercerizzazione, appretto, tintura, stampa, bruciatura del pelo, lucidatura, decatisaggio, follatura, garzatura, rasatura, trattamenti antipliega, di irreversibilità, di impermeabilizzazione, per effetti particolari, ecc.; compresa la inchiosatura e bobinatura di nastri per macchine da scrivere; per la sola impermeabilizzazione v. voci 2195 e 2197).</p>	38
8150	<p>Stabilimenti che effettuano la lavorazione completa di fibre tessili: preparazione, filatura, tessitura ed eventuale finissaggio. (Per la produzione di fibre artificiali v. voci 2192 e 2193).</p>	39

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
8100	<p>Tessile.</p> <p>Lavorazione delle fibre tessili e dei fili e filati tessili naturali, artificiali e sintetici (vegetali: cotone, lino, canapa, jua, sisal, cocco, paglia, ecc.; animali: lana, seta, pelo di coniglio, di capra, di cammello, di cavallo, ecc.; minerali: amianto, ecc.; artificiali: polimeriche, cellulose, di vetro, ecc.; sintetiche: poliammidiche, poliviniliche, polietilene, polipropilene, poliacriliche, poliestere, ecc.).</p>	
8110	<p>Preparazione delle fibre tessili (prima lavorazione industriale, escluse le operazioni di carattere agricolo e la fabbricazione di fibre artificiali, minerali e sintetiche; per queste ultime, v. rispettivamente i grandi gruppi 2, 6 o 7).</p> <p>Macerazione, stigliatura, sciolatura industriali della canapa, del lino, della jua, del sisal e delle fibre similari.</p> <p>Rigenerazione di lana, cotone ed altre fibre tessili da stracci o ritagli di: tessuti (cernita, carbonizzazione, battitura, lavaggio, stracciatura, sfilaccatura, garnettatura, asciugatura, tintura).</p> <p>Cardatura di fibre tessili e cascami (apertura, battitura, lavaggio, cardatura, produzione di ovaie).</p> <p>Pettinatura di fibre tessili (apertura, battitura, lavaggio, cardatura, ammorbidatura, pettinatura, produzione di stoppe).</p> <p>Lavaggio della lana (lavaggio, asciugamento ed operazioni accessorie; tintura della lana vergine).</p>	101
8120	<p>Filatura, torcitura e ritorcitura.</p> <p>Trattura della seta (filande); filatura della seta (filatoi) e dei suoi cascami (incannatura, straccatura, binaura, torcitura, ritorcitura della seta; macerazione, lavatura, battitura, pettinatura, filatura, ritorcitura dei cascami; finissaggio dei filati).</p> <p>Torcitura e ritorcitura di filati in genere: stabilimenti che effettuano solamente torcitura, ritorcitura ed operazioni accessorie (incannatura, binaura).</p>	

GRANDE GRUPPO 9

TRASPORTI. CARICO E SCARICO. DEPOSITI.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
8200	Abbigliamento. Arredamento. Confezione. Pulitura di tessuti.	
8210	Confezione con tessuti, pelli e similari, di abiti, soprabiti, pellicce, impermeabili, di guarnizioni e accessori per detti, di biancheria, maglie, busti, guanti, borse, cravatte, gilette, berretti, cappelli in tessuti, cappelli da donna, giocattoli, sacchi, teloni, tende per campeggi, vele, bendaggi e simili, rammenodi; ricopertura di fusti di ombrelli; rivestimento di botai, fiasche e simili, coperte trapezoidali, giacche imbottite e simili; confezione di parrucche, tompets, articoli in peluche e simili.	11
8220	Confezione di calzature, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo, con qualsiasi materiale (cuoio, tessuti, feltro, paglia, gomma, materie plastiche, ecc.) anche usato promiscuamente (esclusi i casi in cui si effettua anche la lavorazione della gomma o delle materie plastiche, per i quali v. voci 2195 e 2197).	17
8230	Preparazione del pelo per cappelli e parrucche; produzione di feltro per cappelli, produzione di cappelli di feltro (per la sola confezione dei cappelli di tessuto e dei cappelli da donna, v. sottogruppo 8210) e di fusti di cappelli fatti con detta materia (per i fusti fatti con filo metallico o con altri materiali v. voci specifiche).	72
8240	Bottoni, fibbie, fermagli, spilloni ed altri accessori per abbigliamento, lavorati con qualsiasi materiale anche promiscuamente (esclusi quelli interamente metallici, per i quali v. sottogruppi 6250, 6260 e 6270 e quelli interamente in materie plastiche, per i quali v. voce 2197).	14
8250	Lavori da tappezziere e da materasso (compresa l'imbottitura e copertura con stoffe, pelli e similari, di poltrone, sedili, mobili, ecc., e la posa in opera di tendaggi). Fabbricazione di materassi a molle.	27
8260	Pulitura in genere (di indumenti, biancheria, lana da materassi, tappeti, ecc.); lavanderia, tintorie, steriche.	27

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
9100	Esercizio di trasporti.	
9110	<p>Trasporti terrestri su guida (comprese le officine di riparazione per l'ordinaria manutenzione).</p> <p>Ferrovie di qualsiasi scartamento o sistema di trazione o mezzo di aderenza (ferrovie, funicolari, metropolitane, ecc.) per trasporto di persone, di merci e di bestiame; servizi sui treni (di ristorante, di letto, di assistente, ecc.); funivie.</p> <p>Tramvie ed ascensori di servizio pubblico.</p> <p>Esercizio di macchine e di apparecchi di sollevamento: ascensori c'uso privato, montacarichi, gru, argani e simili.</p> <p>Teleferiche (per le funivie, v. voce 9111).</p>	35
9120	<p>Trasporti terrestri non su guida (comprese le rimesse e le officine per le riparazioni e per la manutenzione).</p> <p>Autotreni, autocaricoli e trattori con rimorchio per trasporto di merci, con le eventuali operazioni accessorie: ci carico e scarico. Esercizio di macchine e di apparecchi di sollevamento semoventi non su guida (autogrù, ecc.; comprese il traino di autoveicoli).</p> <p>Autoveicoli per trasporto di merci, con le eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.</p> <p>Servizi pubblici di linea e fuori linea, urbani ed extraurbani per trasporto di persone, effettuati con autoveicoli, filoveicoli e traghetti.</p> <p>Servizio di noleggio con o senza autista e da piazza. Scuo e guida.</p> <p>Trasporto mediante trazione animale o somoggio (focci, veru- rini, ecc.; compreso il carico e scarico).</p> <p>Trasporto mediante slitte o lizzatura.</p>	66

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
9310	Depositi e magazzini con attrezzature meccaniche e termiche.	43
9320	Depositi e magazzini senza attrezzature meccaniche o termiche.	26
9330	Autorimesse e stazioni di servizio; distributori di carburante, di gas liquidi e di olii minerali. Autosiloni (per i lavori di officina v. voce 6412).	27

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
9130	Trasporti per vie d'acqua interne (lagune, laghi, fiumi, canali, porti, ecc.) con navi e imbarcazioni di ogni tipo (comprese le officine di manutenzione e riparazione ed escluse le attività caratteristiche, per le quali v. sottogruppo 6420); servizi a bordo (di ristorazione, di cabine, di assistenza, ecc.).	31
9140	Esercizio di bacini di carenaggio; recupero di navi; lavori subacquei.	
	Bacini di carenaggio.	113
	Recupero di navi e lavori subacquei in genere.	
9150	Trasporti aerei con elicotteri.	160
9160	Servizi resi negli aeroporti e negli eliporti da società aeroportuali, da compagnie aeree e da società petrolifere.	26
9200	Carico, scarico, facchinaggio di merci e materiali.	
9210	Carico, scarico, facchinaggio nelle stazioni autoferroviarie, marittime e negli aeroporti.	
	Carico, scarico, facchinaggio di bagagli.	41
	Carico, scarico, facchinaggio di qualunque merce.	
9220	Carico, scarico, facchinaggio nei porti e a bordo delle navi (sotto-bordo, con chiatte o dalla banchina; a bordo, stivaggio o distri-vaggio).	147
9230	Carico, scarico, facchinaggio nei casi non previsti nei sottogruppi precedenti.	
	Carico, scarico, facchinaggio di ortofruttili.	
	Carico, scarico, facchinaggio di qualunque altra merce.	56
9300	Depositi. Esercizio dell'attività di deposito con le sole lavorazioni ad essa strettamente inerenti (magazzinaggio, movimentazione, travaso, imballaggio, inascaturo, pesatura, ecc.; esclusa ogni attività di produzione o di trasformazione, per le quali v. voci relative). Magazzini di vendita all'ingrosso e per corrispondenza.	

GRANDE GRUPPO 0

VARIE.

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	Sterilizzazione, disinfezione, disinfezione (di ambienti, navi, indumenti, oggetti, ecc.).	19
0220	Servizi mortuari. Servizi dei cimiteri (becchini, camere mortuare, forni crematori, ecc.). Imprese di pompe funebri.	32
0300	Servizi di pulitura.	
0310	Pulitura dei pavimenti, lavatura di vetri, lussure e simili; pulitura di camini e cune fumarie (spazzacamini); spolveratura, raschiatura, pulitura la parete di muri e di monumenti; sgombero della neve dai tetti.	33
0320	Vacuatura dei pozzi neri (compreso il trasporto del bottino) e pulitura delle fogne.	73
0330	Servizi di nettezza urbana (pulitura di strade e piazze, spazzatura di immondizie, moia e neve, lavatura e innaffiamento, ritiro dei rifiuti dagli stabili, ecc.); lavorazioni connesse con i materiali di rifiuto (trasporto, cernita, utilizzazione, distribuzione, ecc.).	42
0340	Servizi di pulitura nelle stazioni antiofloerretarie e nei parchi ferroviari (compresa la pulitura del materiale mobile), nelle stazioni aeree e marittime. Pulizia degli specchi d'acqua nei porti e rimozioni dei rifiuti.	38
0400	Servizi di sorveglianza.	
0410	Servizi di sorveglianza, di sicurezza e custodia. Addetti alla estinzione degli incendi, ai servizi di salvataggio, ai soccorsi di urgenza, ecc.; (comprese le istruzioni e le esercitazioni). Guardie giurate in genere (di sicurezza, vigilanza, custodia, guardie notturne, investigative, ecc.). Guardie forestali o campestri, guardiacaccia, giugdiapesca. Guardiani nei castelli e stabili industriali, agli scali e depositi ed al trasporto di materiale in genere, alle autorimesse ed ai posteggi di autoveicoli; nei porti (scali, moli, navi galleggianti in genere) e di fari, alle polveriere ed ai depositi di aggressivi chimici.	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
0100	Esercizi.	
0110	Alberghi, locande, pensioni, alberghi diurni, bagni pubblici a vasca e a doccia, capizi, orfanotrofi, brefuori, istituti di correzione, collegi, colonie e simili (compresi i servizi annessi; se a sé stanti, v. voci specifiche). Ristoranti, trattorie, rovecorie, friggitorie, pizzerie.	24
0120	Stabilimenti balneari su mare, lago o fiume, campings; villaggi turistici. (Compresi i servizi annessi; se a sé stanti, v. voci specifiche).	48
0130	Esercizi di vendita al dettaglio (compresi: l'eventuale confezione di prodotti per la vendita diretta al pubblico, le operazioni di rifornimento e magazzino e il servizio di distribuzione ai clienti). Rivendita al dettaglio, anche in forma ambulante, di merci, generi alimentari e bevande. Macellerie con mattazione. Macellerie senza mattazione.	18
0200	Servizi sanitari e mortuari.	
0210	Servizi sanitari. Personale sanitario e addetti al funzionamento dei normali servizi e alla ordinaria manutenzione degli impianti (ascensori, lavanderie, cucine, laboratori, impianti sanitari e di riscaldamento, ecc.). Ospedali, cliniche, case di cura, di salute e di maternità, sanatori, lazaretti, stabilimenti per bagni termali, idroterapici ed idropinici, gabinetti per cure fisiche, gabinetti radiologici, dispensari, ambulatori medici, istituti per cure estetiche e simili. Soccorso di urgenza e trasporto di malati (Croce Rossa, Croce Verde e simili; soccorso ai naufraghi).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
0610	Industria cinematografica. Produzione di films, cortometraggi e inserti pubblicitari anche ad uso di televisione; teatri di posa; noleggio di pezzi tecnici. Stabilimenti di sviluppo e stampa di pellicole cinematografiche. Stabilimenti di doppiaggio, sincronizzazione e registrazione sonora; case di distribuzione di films.	17
0620	Produzione ed incisione di dischi, registrazione e riproduzione di nastri, musicassette e videocassette.	22
0630	Produzioni radiotelevisive (per il personale delle stazioni di trasmissione, v. sottogruppo 4130; per la produzione di films, cortometraggi e inserti pubblicitari, v. voce 0611).	11
0700	Istituti sperimentali e di ricerca scientifica. Scuole. Corsi di istruzione professionale. Cantieri scuola.	
0710	Istituti sperimentali e di ricerca scientifica (istituti fisici, chimici, mineralogici, petrografici, elettronici, meccanici, agrari, ecc.); laboratori di analisi (chimiche, biologiche, ecc.).	12
0720	Scuole di ogni ordine e grado (esperienze ed esercitazioni pratiche e di lavoro). Corsi di istruzione professionale (corsi di addestramento, qualificazione, riqualificazione, ecc.). Esclusi i corsi che comportino partecipazione alle lavorazioni esercitate dall'azienda, per i quali fare riferimento alle voci che competono alle lavorazioni stesse).	9
0730	Cantieri scuola: per opere di pubblica utilità e di rimboscimento.	41
0740	Lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguiti dalle Amministrazioni statali, dai Consorzi di bonifica e dagli Enti di miglioramento fondiario.	53
0750	Rilievi idrografici, geodetici e topografici (eseguiti da ingegneri, agronomi, diplomati e assistenti compresi i conneggiatori, portatori, ecc.).	22
0800	Servizi vari e lavori non altrimenti classificati.	
0810	Lavori e servizi vari.	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	ci: custodi e sorveglianti ad opere idrauliche (addetti alle chiuse o peschere, ai ponti girevoli, alla custodia delle dighe ed agli argini dei fiumi, torrenti, canali, ecc.). (Per la guardiaiana effettuata da guardie giurate, v. voce 0412.1. Addetti al controllo di merci o materiali soggetti ad operazioni di carico, scarico e trasporto (smaratori, misuratori, ecc.). Accalappiacani e addetti alla proiezione animali.	43
0500	Spettacoli e divertimenti pubblici, sport, mostre.	
0510	Spettacoli pubblici: teatri, cinematografi (compresa l'eventuale attività di avanspettacolo); carri di Tespi e simili; circhi e serragli.	29
0520	Mostre. Esposizioni fisse: industriali, d'arte, ecc. (personale di sorveglianza e di servizio). Esposizioni mobili (compreso il personale addetto al trasporto). Allestimento vetrine a sé stante. Giardini zoologici (tratte le attività).	29
0530	Pirotecnia: produzione di fuochi artificiali (bengala, casagnole, fiamme, fontane a getti, mortaretti, stelle, ecc.); montaggio dei parchi, allestimento ed accensione di castelli per fuochi artificiali e simili.	160
0540	Allestimento di luminarie, lavori di addobbo e decorazione per cerimonie, feste, spettacoli pubblici (addobbo di chiese, case, strade, galleggianti, ecc.).	160
0550	Sport e divertimenti pubblici. Studi ed attrezzature sportive (campi per gioco del calcio, della pallacanestro, del tennis; sferisteri; campi e locali per pattinaggio, tiro a segno, tiro al piattello, tiro al piccione e simili; piste e trampolini da sci, piscine, palestre, velodromi, autodromi, ippodromi, cinodromi, ecc.); sale da gioco (bowling, micropiste, flipper, ecc.). (Compresi i servizi annessi; se a sé stanti, v. voci specifiche).	49
0600	Industria cinematografica e discografica. Radiotelevisione.	
	Parchi di divertimento (giostre, alalene, montagne russe, toboga, grandi ruote, bersagli, ecc.). (Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio del materiale).	

CLASSIFICAZIONE	LAVORAZIONE	TASSO
	<p>Personale di istituti, enti ed uffici in genere, personale di servizio in genere (<i>addetti ai caselli autostradali, dipendenti delle agenzie di recapito, addetti alla piccola e generica manutenzione, uscieri, fattorini, custodi, portieri, autisti, inservienti, sacrestani, campanari, ecc.</i>).</p> <p>Personale dipendente da Comuni addetto a lavori e servizi vari svolti promiscuamente e in rapporti quantitativamente così modesti e variabili da rendere praticamente impossibile il riferimento alle voci competenti per le singole lavorazioni.</p> <p>Addetti ai centri di elaborazione dati (<i>elettronici e meccanografici</i>) ed a centralini telefonici; terminali video, telescriventi, registratori di cassa, ecc..</p>	13
0820	<p>Servizi di pubblicità. Affissione di stampati (<i>attacchini</i>), collocazione di tele e cartelli in genere, esercizio di pubblicità a mezzo di quadri luminosi; portatori di cartelli in luoghi pubblici.</p>	46
0830	<p>Barbieri, parrucchieri e simili.</p>	11
0840	<p>Viaggiatori, piazzisti e simili.</p> <p>Viaggiatori e piazzisti.</p> <p>Viaggiatori e piazzisti che provvedono anche al trasporto ed alla consegna della merce.</p> <p>Personale non previsto da altre voci di tariffa che, nell'esercizio delle proprie mansioni, si avvale non in via occasionale di veicoli a motore personalmente condotti.</p>	14

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

— Il testo del comma 2, punto c), dell'art. 4 del d.l. n. 317/1987, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 398/1987, è il seguente:

«c) per il regime assicurativo contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nelle misure previste da apposita tariffa approvata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale su delibera dell'INAIL. In attesa dell'emanazione di detta tariffa.

i premi sono determinati in base ai valori medi dei sottogruppi previsti dalla tariffa ordinaria. Qualora nello Stato estero sia obbligatoria l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e il datore di lavoro dimostri di aver ottemperato ai relativi obblighi, i predetti valori sono ridotti, in misura corrispondente, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro».

Note alle premesse:

— Il D.M. 2 febbraio 1988 è stato pubblicato nel supplemento ordinario n. 36 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1988.

— Il D.M. 18 giugno 1988 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 30 giugno 1988.

89A0593

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato onorario in Pointe-Noire (Congo)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Antonio Rossani, console onorario in Pointe-Noire (Congo), con circoscrizione territoriale comprendente le regioni di Kouilou, Bouenza e Niari, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implicino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni (con esclusione dei certificati di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Brazzaville;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto abroga e sostituisce il decreto ministeriale 23 agosto 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 dell'8 settembre 1988.

Roma, addì 28 gennaio 1989

Il Ministro: ANDREOTTI

89A0636

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato onorario in Kigali (Rwanda)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Pierantonio Costa, console onorario in Kigali (Rwanda), con circoscrizione territoriale comprendente il territorio della Repubblica del Rwanda, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Kampala degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) rilascio di certificazioni (con esclusione dei certificati di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

c) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Kampala;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implicino disposizione dei beni, in materia di successione o sinistro aereo;

f) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Roma, addì 28 gennaio 1989

Il Ministro: ANDREOTTI

89A0637

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifica di decreto relativo a concessione di ricompensa al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1989, registro n. 3 Difesa, foglio n. 126, sulla proposta del Ministro della difesa, il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1951 Esercito, registro n. 32, foglio n. 365, pubblicato nel Bollettino ufficiale - anno 1951, disp. 21^a, pag. 3075:

De Ferrari Carlo di Antonio e di Campos Sofia, da Istanbul (Turchia) classe 1916, 82^a compagnia telegrafisti del II Corpo d'Armata: il cognome è De Ferraris.

89A0651

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «F. Gonzaga» di Guastalla ad accettare una donazione

Con decreto del 17 ottobre 1988, prot. n. 5775, del prefetto di Reggio Emilia, la scuola media statale «F. Gonzaga» di Guastalla (Reggio Emilia) è stata autorizzata ad accettare dalla signora Ilde Bonora, deceduta a Guastalla il 27 novembre 1982, la donazione della somma di L. 10.000.000 per costituire con gli interessi un premio di studio da assegnare annualmente ad un alunno o alunna della terza classe della scuola media più meritevole nel profitto o nella condotta, possibilmente di modeste condizioni economiche.

89A0652

Vacanza di un posto di astronomo ordinario di ruolo presso l'osservatorio astronomico di Bologna da coprire mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del regio decreto 31 agosto 1933, all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, si comunica che presso l'osservatorio astronomico di Bologna è vacante un posto di astronomo ordinario di ruolo alla cui copertura l'osservatorio interessato intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare la propria domanda direttamente al direttore dell'osservatorio astronomico di Bologna entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A0639

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 28 gennaio 1989 ha autorizzato la società «Lisafid S.r.l. fiduciaria e di revisione», con sede in Casalpusterlengo (Milano), ad esercitare attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Il decreto interministeriale 7 aprile 1987 con il quale la società «Compagnia fiduciaria italiana S.r.l.», con sede in Torino, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica variata da S.r.l. in S.p.a.

Il decreto interministeriale del 4 gennaio 1988, con il quale la società «Prime fiduciaria S.p.a.», è stata confermata nell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla sede trasferita a Milano.

89A0623

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di registrazioni di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata su rinuncia la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1980 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Dithex polvere P25 già registrato al n. 4136.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 3 ottobre 1980 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fer-Dithex già registrato al n. 3882.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 22 giugno 1977 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fitofos già registrato al n. 2587.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 22 luglio 1974 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fitos B/77 E già registrato al n. 1548.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 5 giugno 1979 alla impresa Internazionale B.P.D. S.r.l., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fitos-B/77-E 40 già registrato al n. 3147.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata su rinuncia la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 11 settembre 1981 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fitos B/77 P già registrato al n. 3980.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata su rinuncia la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 15 settembre 1980 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Fitos B/77 PB 25 già registrato al n. 3846.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 3 febbraio 1973 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Herbidal-Mais-S già registrato al n. 1096.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 31 luglio 1975 alla impresa Internazionale B.P.D. S.r.l., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Kelthane EC già registrato al n. 1660.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1978 alla impresa Internazionale B.P.D. S.r.l., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Kelthane W già registrato al n. 2974.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata la registrazione concessa con decreto ministeriale in data 16 giugno 1979 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Mitex E 50 già registrato al n. 2962.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1973 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Terrafos già registrato al n. 1375.

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1988 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa interessata, la registrazione, concessa con decreto ministeriale in data 18 agosto 1976 alla impresa Internazionale B.P.D., con sede in via Casale, loc. Paganica (L'Aquila), del presidio sanitario denominato Tripartdol già registrato al n. 2312.

89A0622

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le casuali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Sige Holding*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dall'11 luglio 1988 all'8 gennaio 1989;
causal: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: sì.

- 2) *S.p.a. Calzaturificio Calbi*, con sede in Mercogliano (Avellino) e stabilimento di Mercogliano (Avellino):
 periodo: dal 9 maggio 1988 al 7 luglio 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
 primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dall'8 novembre 1985;
 pagamento diretto: si.
- 3) *S.a.s. Sait*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
 periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
 primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 25 novembre 1985;
 pagamento diretto: si.
- 4) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
 periodo: dal 25 settembre 1988 al 26 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (L. n. 301/1979) - fallimento del 24 settembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
 primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 5) *S.r.l. Sider Torri*, con sede in Sala Consilina (Salerno) e stabilimenti di Sala Consilina (Salerno):
 periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale (L. n. 301/79) - fallimento del 4 febbraio 1987 - CIPI 27 novembre 1986;
 primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 22 agosto 1983;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 6) *S.r.l. Fonderia Di Somma*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):
 periodo: dal 4 maggio 1987 al 27 giugno 1987;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
 primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 1° gennaio 1987;
 pagamento diretto: si.
- 7) *S.r.l. F.lli Ammendola*, con sede in Ercolano (Napoli) e stabilimento di Ercolano (Napoli):
 periodo: dal 19 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 19 marzo 1987 - CIPI 11 febbraio 1988;
 primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1985;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 8) *S.p.a. Manifattura del Matese*, con sede in Napoli e stabilimento di Piedimonte del Matese (Caserta):
 periodo: dal 19 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 marzo 1985;
 pagamento diretto: si.
- 9) *S.r.l. Officine elettromeccaniche meridionali*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento di Volla (Napoli):
 periodo: dal 19 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 19 marzo 1987 - CIPI 31 luglio 1986;
 primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 10) *S.r.l. Sider Mec*, con sede in Ogliastro Cilento (Salerno) e stabilimenti di Ogliastro Cilento (Salerno):
 periodo: dal 23 maggio 1988 al 20 novembre 1988,
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 22 maggio 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 22 maggio 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 11) *S.r.l. Calzaturificio Bruno*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
 periodo: dall'8 agosto 1988 al 6 febbraio 1989 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 6 febbraio 1986 - CIPI 18 dicembre 1986;
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 6 febbraio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 12) *S.r.l. Lloyd's confezioni*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
 periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989 (ultima proroga);
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 29 gennaio 1986 - CIPI 18 dicembre 1986;
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 gennaio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 13) *S.p.a. S.I.P.A. - Società italiana prodotti alimentari*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):
 periodo: dal 19 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - fallimento del 16 marzo 1987 - CIPI 28 maggio 1987;
 primo decreto ministeriale 5 febbraio 1988: dal 3 novembre 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 14) *S.p.a. Laterizi Pasquale Mazzarella*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno):
 periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - fallimento del 29 febbraio 1988 - CIPI 22 ottobre 1987;
 primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 6 giugno 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 15) *S.p.a. Concerta Russo*, con sede in Napoli e stabilimento di Arzano (Napoli):
 periodo: dal 25 luglio 1988 al 22 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 26 gennaio 1987;
 pagamento diretto: si.
- 16) *S.r.l. Calzaturificio Salvetti*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
 periodo: dal 25 settembre 1988 al 25 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) - fallimento del 23 settembre 1987 - CIPI 2 dicembre 1987;
 primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 22 ottobre 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 17) *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):
 periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/79) fallimento del 19 luglio 1986 - CIPI 24 marzo 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 19 luglio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 18) *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):
 periodo: dal 20 luglio 1987 al 20 gennaio 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 19 luglio 1986 - CIPI 24 marzo 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 19 luglio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 19) *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):
 periodo: dal 21 gennaio 1988 al 21 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 19 luglio 1986 - CIPI 24 marzo 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 19 luglio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 20) *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):
 periodo: dal 22 luglio 1988 al 22 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 19 luglio 1986 - CIPI 24 marzo 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 19 luglio 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.

- 21) *Amato Sebastiano*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno) :
- periodo: dal 14 gennaio 1988 al 28 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 23 novembre 1988, n. 10193/62.
- 22) *Amato Sebastiano*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno) :
- periodo: dal 29 aprile 1988 al 29 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 28 aprile 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 28 aprile 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
- 23) *S.r.l. Fertigest*, con sede in Roma e stabilimento di Napoli-Bagnoli, dal 1° luglio 1988 *Fab. interc. di concimi e prod. chimici della Campania*:
- periodo: dal 7 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 7 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.
- 24) *S.r.l. Fertigest*, con sede in Roma e stabilimento di Napoli-Bagnoli, dal 1° luglio 1988 *Fab. interc. di concimi e prod. chimici della Campania*:
- periodo: dall'8 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 7 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.
- 25) *S.r.l. Fertigest*, con sede in Roma e stabilimento di Cancellò (Caserta), dal 1° luglio 1988 *Fab. interc. di concimi e prod. chimici della Campania*:
- periodo: dal 7 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 7 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.
- 26) *S.r.l. Fab. interc. concimi prod. chimici Campania*, con sede in Roma e stabilimento di Cancellò (Caserta), dal 26 ottobre 1988 *Società interconsorziale pugliese concimi*:
- periodo: dall'8 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 7 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. C.T.I.P. - Compagnia tecnica inter.le progetti*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
- periodo: dal 9 maggio 1988 al 6 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
- 2) *S.p.a. Industrial Habitat (Gruppo Centrofin)*, con sede in Piedimonte S. Germano (Frosinone) e stabilimento di Piedimonte S. Germano (Frosinone):
- periodo: dal 28 gennaio 1986 al 25 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 26 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 novembre 1986, n. 8848/3.
- 3) *S.p.a. Industrial Habitat (Gruppo Centrofin)*, con sede in Piedimonte S. Germano (Frosinone) e stabilimento di Piedimonte S. Germano (Frosinone):
- periodo: dal 26 marzo 1986 al 27 settembre 1986;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 26 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 novembre 1986, n. 8848/4.
- 4) *S.p.a. Industrial Habitat (Gruppo Centrofin)*, con sede in Piedimonte S. Germano (Frosinone) e stabilimento di Piedimonte S. Germano (Frosinone):
- periodo: dal 28 settembre 1986 al 31 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 26 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 4 aprile 1987, n. 9128/1.
- 5) *S.r.l. O.S.C.A.*, con sede in Ceprano (Frosinone) e stabilimento di Ceprano (Frosinone):
- periodo: dal 20 agosto 1984 al 17 febbraio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.
- 6) *S.r.l. O.S.C.A.*, con sede in Ceprano (Frosinone) e stabilimento di Ceprano (Frosinone):
- periodo: dal 18 febbraio 1985 al 17 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.
- 7) *S.r.l. O.S.C.A.*, con sede in Ceprano (Frosinone) e stabilimento di Ceprano (Frosinone):
- periodo: dal 18 agosto 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.
- 8) *S.r.l. Cooperativa Nova*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
- periodo: dal 13 aprile 1987 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 19 novembre 1982: dal 13 aprile 1982;
pagamento diretto: no.
- 9) *S.r.l. Cooperativa Nova*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
- periodo: dal 1° luglio 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 19 novembre 1982: dal 13 aprile 1982;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
- 10) *S.r.l. Cooperativa Nova*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
- periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 19 novembre 1982: dal 13 aprile 1982;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.
- 11) *S.r.l. Cooperativa Nova*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
- periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 19 novembre 1982: dal 13 aprile 1982;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

- 12) *S.r.l. Mecar già Merloni Casa*, con sede in Cittaducale (Rieti) e stabilimento di Cittaducale (Rieti):
 periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1983; dal 21 gennaio 1983;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 13) *S.n.c. Oleificio Emilio & Nelly Ori*, con sede in Roma e stabilimenti di Fara Sabina (Rieti) e Salisano (Rieti):
 periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 13 gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 14) *S.p.a. S.I.A.T. - Società italiana acque e terme*, con sede in Anguillara Sabazia (Roma) e stabilimento di Anguillara Sabazia (Roma):
 periodo: dall'11 gennaio 1988 al 31 marzo 1988
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dall'11 gennaio 1988;
 pagamento diretto: no;
 contributo addizionale: no.
- 15) *S.p.a. Gruppo ceramiche etruria*, con sede in Castel S. Elia (Viterbo) e stabilimento di Castel S. Elia (Viterbo):
 periodo: dal 1° aprile 1988 al 1° ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° aprile 1988;
 pagamento diretto: sì;
 escluse le unità in contratto formazione lavoro.
- 16) *S.p.a. Gruppo ceramiche etruria*, con sede in Castel S. Elia (Viterbo) e stabilimento di Castel S. Elia (Viterbo):
 periodo: dal 2 ottobre 1988 al 26 marzo 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° aprile 1988;
 pagamento diretto: sì;
 escluse le unità in contratto formazione lavoro.
- 17) *S.r.l. Imac - Ind. manufatti accessori e coperture*, con sede in Roma e stabilimento di Latina:
 periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 16 maggio 1988;
 pagamento diretto: no.
- 18) *S.p.a. Aviointeriors*, con sede in Roma e stabilimento di Latina:
 periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 26 ottobre 1987;
 pagamento diretto: no;
 contributo addizionale: no.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Iris ceramica*, con sede in Fiorano Modenese (Modena) e div. amm.va comm.le di Fiorano Modenese (Modena):
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 2 luglio 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988; dal 1° settembre 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 2) *S.r.l. C.E.I. Ferrara - Coop. edili ed impiantisti*, con sede in Chiesuol del Fosso (Ferrara) e stabilimenti di Bondeno (Ferrara), Chiesuol del Fosso (Ferrara), Ferrara S. Maria Codifiume (Ferrara) e Tresigallo (Ferrara):
 periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 31 marzo 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 3) *S.r.l. C.E.I. Ferrara - Coop. edili ed impiantisti*, con sede in Chiesuol del Fosso (Ferrara) e stabilimenti di Bondeno (Ferrara), Chiesuol del Fosso (Ferrara), Ferrara S. Maria Codifiume (Ferrara) e Tresigallo (Ferrara):
 periodo: dal 26 settembre 1988 al 26 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 31 marzo 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 4) *S.p.a. Azzurra Baby*, con sede in Casalecchio di Reno (Bologna) e stabilimento di Casalecchio di Reno (Bologna):
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 27 dicembre 1984; dal 18 giugno 1984;
 pagamento diretto: sì.
- 5) *S.p.a. Shell officine Cavazza*, con sede in Ozzano Emilia (Bologna) e stabilimento di Ozzano Emilia (Bologna):
 periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 1° novembre 1985;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 6) *S.p.a. Shell officine Cavazza*, con sede in Ozzano Emilia (Bologna) e stabilimento di Ozzano Emilia (Bologna):
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 1° novembre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 1° novembre 1985;
 pagamento diretto: sì.
- 7) *S.p.a. B.M.T.*, con sede in Castello di Serravalle (Bologna) e stabilimento di Castello di Serravalle (Bologna):
 periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 23 marzo 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 8) *S.p.a. Acma*, con sede in Bologna e stabilimento di Bologna:
 periodo: dall'11 luglio 1988 all'8 gennaio 1989;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 13 luglio 1987;
 pagamento diretto: no.
- 9) *S.p.a. Delfino*, con sede in Bentivoglio (Bologna) e stabilimento di Bentivoglio (Bologna):
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 1° luglio 1988; dal 4 maggio 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 10) *S.p.a. A.T.M. Confezioni Filianna*, con sede in Modena e stabilimento di Modena:
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 2 maggio 1988;
 pagamento diretto: sì.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospicificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.a.s. Elettrotecnica Gaetano Pergolo di G. Pergolo*, con sede in Genova, presso Fincantieri di Ancona, presso Fincantieri stab. Muggiano (La Spezia), presso Fincantieri stab. Darn di Genova e presso Fincantieri stab. Riva Trigoso (Genova):
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 30 novembre 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 - 2) *S.p.a. Gaslini*, con sede in Genova-Rivarolo e stabilimento di Genova-Rivarolo:
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 marzo 1986;
 pagamento diretto: sì.
 - 3) *S.p.a. Cantieri navali alto Tirreno*, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia:
 periodo: dal 1° giugno 1987 al 5 dicembre 1987;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° giugno 1987;
 pagamento diretto: sì.
 - 4) *S.p.a. Cantieri navali alto Tirreno*, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia:
 periodo: dal 6 dicembre 1987 al 29 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° giugno 1987;
 pagamento diretto: sì.
 - 5) *S.p.a. Cantieri navali alto Tirreno*, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia:
 periodo: dal 1° marzo 1988 al 3 settembre 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 1° marzo 1988 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° marzo 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 - 6) *S.p.a. Cantieri navali alto Tirreno*, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia:
 periodo: dal 4 settembre 1988 al 4 marzo 1989;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 1° marzo 1988 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° marzo 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
 - 7) *S.p.a. Italsvenska*, con sede in Genova e stabilimento di Isola del Cantone, località Mereta (Genova):
 periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 25 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì.
 - 8) *S.p.a. Italsvenska*, con sede in Genova e stabilimento di Isola del Cantone, località Mereta (Genova):
 periodo: dal 25 luglio 1988 al 22 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 25 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì.
 - 9) *S.n.c. C.M.R. - Costruzioni metalmeccaniche ronchesi*, con sede in Ronco Scrivia (Genova) e stabilimento di Ronco Scrivia (Genova):
 periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 amministrazione controllata.
 - 10) *S.n.c. C.M.R. - Costruzioni metalmeccaniche ronchesi*, con sede in Ronco Scrivia (Genova) e stabilimento di Ronco Scrivia (Genova):
 periodo: dal 4 luglio 1988 al 20 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no;
 amministrazione controllata.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b); della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospicificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Officine Angelo Panelli*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:
 periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dall'11 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no, in concordato preventivo.
 - 2) *S.p.a. Officine Angelo Panelli*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:
 periodo: dall'11 luglio 1988 all'8 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dall'11 gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no, in concordato preventivo.
 - 3) *S.p.a. Gallino Componenti plastici*, con sede in Milano e stabilimento di Rivalta Torinese (Torino):
 periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 gennaio 1985;
 pagamento diretto: sì.
 - 4) *S.p.a. Gallino Componenti plastici*, con sede in Milano e stabilimento di Rivalta Torinese (Torino):
 periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 gennaio 1985;
 pagamento diretto: sì.
 - 5) *S.p.a. Cobra Containers*, con sede in Mondovì (Cuneo) e stabilimento di Mondovì (Cuneo):
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
 pagamento diretto: sì.
 - 6) *S.p.a. Cobra Containers*, con sede in Mondovì (Cuneo) e stabilimento di Mondovì (Cuneo):
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
 pagamento diretto: sì.
 - 7) *S.p.a. Michelin italiana*, con sede in Torino per il solo stabilimento Torino - Dora:
 periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 5 settembre 1983;
 pagamento diretto: sì.

- 8) *S.p.a. Alivar*, con sede in Novara, unità distribuite sul territorio nazionale:
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 4 maggio 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 9) *S.a.s. Alexis confezioni*, con sede in Vicolungo (Novara) e stabilimento di Vicolungo (Novara):
 periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 31 marzo 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 10) *S.a.s. Alexis confezioni*, con sede in Vicolungo (Novara) e stabilimento di Vicolungo (Novara):
 periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 31 marzo 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 11) *S.p.a. Morando impianti - Impia. per ind. mater. costruz.*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 novembre 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° maggio 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 12) *S.p.a. Manifattura lane di Carignano*, con sede in Carignano (Torino) e stabilimento di Carignano (Torino):
 periodo: dal 7 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 gennaio 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 13) *S.n.c. Lexiapel di E. Lanzetti & C.*, con sede in Lesa (Novara) e stabilimento di Lesa (Novara):
 periodo: dal 4 aprile 1988 al 2 ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 6 aprile 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 14) *S.p.a. Nuova Albertini & C.*, con sede in Candelo (Vercelli) e stabilimento di Candelo (Vercelli):
 periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° giugno 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 15) *S.r.l. Statica*, con sede in Strevi (Alessandria) e stabilimento di Strevi (Alessandria):
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 19 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 20 febbraio 1988 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 16) *S.r.l. Statica*, con sede in Strevi (Alessandria) e stabilimento di Strevi (Alessandria):
 periodo: dal 20 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 20 febbraio 1988 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 17) *Filatura Pettinato*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria):
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 30 novembre 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 18) *S.r.l. Levis*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Pertengo (Vercelli):
 periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 22 febbraio 1988;
 pagamento diretto: sì.
- 19) *S.p.a. SKF Industrie*, con sede in Torino e stabilimenti di Airasca (Torino), Bari, Cassino (compr. rep. stacc. di Pozzilli) (Frosinone), filiali e magazzini su territorio naz., Massa (Massa Carrara) Pinerolo (Torino), sede centrale di Torino e Villar Perosa (Torino):
 periodo: dal 1° maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° maggio 1988;
 pagamento diretto: sì.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.r.l. Pettinatura Vello*, con sede in Pistoia, frazione Canapale e stabilimento di Pistoia, frazione Canapale:
 periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° febbraio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 2) *S.r.l. Pettinatura Vello*, con sede in Pistoia, frazione Canapale e stabilimento di Pistoia, frazione Canapale:
 periodo: dal 1° agosto 1988 al 28 gennaio 1989;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° febbraio 1988;
 pagamento diretto: sì.
- 3) *S.r.l. Calzaturificio Dyanes*, con sede in Lucca e stabilimento di Lucca:
 periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 2 novembre 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 4) *S.n.c. Ducceschi Mario & Fratelli*, con sede in Volterra (Pisa) e stabilimento di Volterra (Pisa):
 periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° gennaio 1988;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 5) *S.r.l. Coop. Consorzio agrario provinciale di Pisa*, con sede in Pisa e stabilimenti di Pisa, Pontedera (Pisa) e Saline di Volterra (Pisa):
 periodo: dal 15 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 15 marzo 1988;
 pagamento diretto: no.
- Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificato è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Sviluppo attività produttive Giugliano*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 3 ottobre 1989;
causale: art. 2 della legge n. 452/1987 - CIPI 21 gennaio 1988;
prima concessione: dal 3 ottobre 1988;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
GEPI straord.

2) *S.r.l. S.I.C. - Sviluppo iniziative campane*, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 26 settembre 1988 al 26 settembre 1989;
causale: art. 2 della legge n. 452/1987 - CIPI 21 gennaio 1988;
prima concessione: dal 26 settembre 1988;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
GEPI straord.

3) *S.p.a. Industria pontina elettronica*, con sede in Latina e stabilimento di Latina:

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 3 ottobre 1989;
causale: art. 1 della legge n. 784/1980 e n. 63/1982 - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987: dal 5 ottobre 1987;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no;
GEPI straord.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Lebole Modu*, con sede in Arezzo e stabilimenti di Arezzo e Castelfocognano (Arezzo):

periodo: dal 4 aprile 1988 al 2 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 4 aprile 1988;
pagamento diretto: sì.

2) *S.p.a. Standa*, con sede in Rozzano (Milano), unità nazionali:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 1° settembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

3) *S.p.a. Standa*, con sede in Rozzano (Milano), unità nazionali:

periodo: dal 27 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 1° settembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: sì.

4) *S.r.l. Siel*, con sede in Potenza e stabilimento di Lagonegro (Potenza):

periodo: dal 1° maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: sì.

5) *S.p.a. Laterificio Di-Bi*, con sede in Pisticci Scalo (Matera) e stabilimento di Pisticci Scalo (Matera):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 24 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: sì.

6) *S.p.a. Laterificio Di-Bi*, con sede in Pisticci Scalo (Matera) e stabilimento di Pisticci Scalo (Matera):

periodo: dal 25 novembre 1987 al 22 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

7) *S.r.l. Pavisud prefabbricati già Nova prefabbricati*, con sede in Giulianova (Teramo) e stabilimento di Giulianova (Teramo):

periodo: dal 6 dicembre 1987 al 5 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 4 dicembre 1986;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

8) *S.r.l. Pavisud prefabbricati già Nova prefabbricati*, con sede in Giulianova (Teramo) e stabilimento di Giulianova (Teramo):

periodo: dal 6 giugno 1988 al 4 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 4 dicembre 1986;
pagamento diretto: sì.

9) *S.p.a. G. & C. Autogrues*, con sede in Siracusa e stabilimento di Siracusa:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 21 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 21 novembre 1984: dal 25 marzo 1984;
pagamento diretto: sì.

10) *S.p.a. G. & C. Autogrues*, con sede in Siracusa e stabilimento di Siracusa:

periodo: dal 22 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 21 novembre 1984: dal 25 marzo 1984;
pagamento diretto: sì.

11) *S.p.a. Alfa*, con sede in Novafeltria (Pesaro) e stabilimento di Talamello (Pesaro):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 30 giugno 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

12) *S.p.a. General Tex*, con sede in Chieti e stabilimento di Chieti:

periodo: dall'11 aprile 1988 al 9 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dall'11 aprile 1988;
pagamento diretto: sì.

13) *S.n.c. Fratelli Barbaro*, con sede in Castiglione Cosentino (Cosenza) e stabilimento di Castiglione Cosentino (Cosenza):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 gennaio 1986;
pagamento diretto: sì;
azienda in amministrazione controllata;
contributo addizionale: no.

14) *S.n.c. Fratelli Barbaro*, con sede in Castiglione Cosentino (Cosenza) e stabilimento di Castiglione Cosentino (Cosenza):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 gennaio 1986;
pagamento diretto: sì;
azienda in amministrazione controllata;
contributo addizionale: no.

- 15) *S.a.s. Anteo*, con sede in Pescara e stabilimento di Pescara:
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 16 dicembre 1985;
 pagamento diretto: sì;
 azienda in concordato preventivo;
 contributo addizionale: no.
- 16) *S.a.s. Anteo*, con sede in Pescara e stabilimento di Pescara:
 periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 16 dicembre 1985;
 pagamento diretto: sì;
 azienda in concordato preventivo;
 contributo addizionale: no.
- 17) *S.p.a. Fabbricazioni nucleari*, con sede in Milano e stabilimento di Bosco Marengo (Alessandria):
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 28 giugno 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 18) *S.p.a. Fabbricazioni nucleari*, con sede in Milano e stabilimento di Bosco Marengo (Alessandria):
 periodo: dal 29 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 19) *S.p.a. Geri uomo*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:
 periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 20) *S.p.a. Geri uomo*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:
 periodo: dal 25 luglio 1988 al 22 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 21) *S.n.c. Laterizi Antonio Madeo e F.lli*, con sede in Corigliano Calabro (Cosenza) e stabilimento di Corigliano Calabro, contrada Ierpi Etro (Cosenza):
 periodo: dal 10 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 22) *S.n.c. Laterizi Antonio Madeo e F.lli*, con sede in Corigliano Calabro (Cosenza) e stabilimento di Corigliano Calabro, contrada Ierpi Etro (Cosenza):
 periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 23) *S.p.a. Della Chiara*, con sede in Fano (Pesaro) e stabilimento di Fano (Pesaro):
 periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 7 aprile 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 24) *S.p.a. Alas*, con sede in Macomer (Nuoro) e stabilimento di Macomer (Nuoro):
 periodo: dal 1° settembre 1988 al 26 febbraio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° settembre 1988;
 pagamento diretto: no.
- 25) *S.p.a. Pertusola sud*, con sede in Roma e stabilimento di Crotona (Catanzaro):
 periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 19 novembre 1986;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.
- 26) *S.p.a. Pertusola sud*, con sede in Roma e stabilimento di Crotona (Catanzaro):
 periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 19 novembre 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 27) *S.p.a. Saipem divisione lavori marittimi*, con sede in Milano e direzione ed uffici in S. Donato Milanese (Milano):
 periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 7 luglio 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 28) *S.r.l. Calzaturificio Wolkover*, con sede in Manfredonia (Foggia) già Valenzano e stabilimento di Valenzano (Bari):
 periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 15 settembre 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 29) *S.r.l. Calzaturificio Wolkover*, con sede in Manfredonia (Foggia) già Valenzano e stabilimento di Valenzano (Bari):
 periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 15 settembre 1986;
 pagamento diretto: sì.
- 30) *S.n.c. Giuffrida Francesco fu Vito*, con sede in Catania e stabilimento di Catania:
 periodo: dal 16 marzo 1987 al 15 settembre 1987;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 16 marzo 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 31) *S.n.c. Giuffrida Francesco fu Vito*, con sede in Catania e stabilimento di Catania:
 periodo: dal 16 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 16 marzo 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 32) *S.p.a. Ipes - Informatica pugliese elaborat. software*, con sede in Lecce e uffici di Lecce e Taranto:
 periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° settembre 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 33) *S.p.a. Ipes - Informatica pugliese elaborat. software*, con sede in Lecce e uffici di Lecce e Taranto:
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 1° settembre 1987;
 pagamento diretto: sì.
- 34) *S.p.a. Mattaioli impianti*, con sede in Magione (Perugia) e stabilimento di Magione (Perugia):
 periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 2 novembre 1987;
 pagamento diretto: sì;
 contributo addizionale: no.

35) *S.p.a. La Rinascente - Divisione grandi magazzini*, con sede in Milano e stabilimenti di Catania e Napoli:

periodo: dal 1° maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 1° maggio 1988;
pagamento diretto: no.

36) *Giulianelli Alessandro*, con sede in Venafro (Isernia) e stabilimento di Venafro (Isernia):

periodo: dal 10 marzo 1988 al 10 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 10 marzo 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le casuali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Farfisa*, con sede in Camerano (Ancona) e stabilimento di Camerano (Ancona):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988: dal 1° gennaio 1988;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Comin - Costruzioni montaggi industriali*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 7 giugno 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 agosto 1988;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dall'8 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Comin - Costruzioni montaggi industriali*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dall'8 giugno 1988 al 30 settembre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 agosto 1988;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dall'8 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Comus*, con sede in Corridonia (Macerata) e stabilimento di Potenza Picena (Macerata):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988: dal 28 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Fincantieri - Div. costruzioni mercantili*, con sede in Trieste e stabilimenti di Ancona, Castellammare di Stabia (Napoli), Monfalcone (Gorizia), Sestri Ponente (Genova), Venezia - Marghera e dir. az.le uffici tecnici di Trieste:

periodo: dal 23 maggio 1988 al 30 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Fochi sud*, con sede in Priolo (Siracusa) e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 3 ottobre 1988 al 2 aprile 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 13 luglio 1984: dal 5 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Gamma umbra manufatti*, con sede in Marsciano (Perugia) e stabilimento di Marsciano (Perugia):

periodo: dal 5 settembre 1988 al 5 marzo 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1988; dal 7 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Sabila*, con sede in Terni e stabilimento di Terni:

periodo: dal 18 aprile 1988 al 17 ottobre 1988 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 17 ottobre 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 17 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

9) *S.a.s. Italsolai*, con sede in Spezzano Albanese (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si;

10) *S.p.a. Binova*, con sede in Petrigliano di Assisi (Perugia) e stabilimento di Petrigliano di Assisi (Perugia):

periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;

11) *S.r.l. Incat*, con sede in Terni e stabilimento di Borgo Cerreto di Spoleto (Perugia):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 29 settembre 1987;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 2 ottobre 1985 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

12) *S.r.l. Incat*, con sede in Terni e stabilimento di Borgo Cerreto di Spoleto (Perugia):

periodo: dal 30 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 2 ottobre 1985 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 2 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

13) *S.r.l. Labuan*, con sede in Fiuminata (Macerata) e stabilimento di Fiuminata (Macerata):

periodo: dal 19 dicembre 1988 al 18 giugno 1989 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 18 giugno 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 18 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

14) *S.p.a. Giornale di Sicilia editoriale poligrafica*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:

periodo: dal 26 giugno 1988 al 24 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/1981) - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 24 dicembre 1986;
pagamento diretto: si;

15) *MetallinfiSSI Ruberti di Ruberti Isidoro*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 maggio 1987 - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 16) *Metallinfissi Ruberti di Ruberti Isidoro*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 27 maggio 1987 - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 17) *S.a.s. Maglierie Furia di Furia Danilo & C.*, con sede in S. Andrea delle Fratte (Perugia) e stabilimento di S. Andrea delle Fratte (Perugia):

periodo: dal 10 ottobre 1988 al 9 aprile 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 14 aprile 1987 - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 14 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 18) *S.r.l. Pastificio Santos*, con sede in Ragusa e stabilimento di Ragusa:

periodo: dal 9 maggio 1988 al 6 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 luglio 1988;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988: dal 9 novembre 1987;
pagamento diretto: si.

- 19) *Golden River Sabbatini Mario di Lenti Anna*, con sede in Jesi (Ancona) e stabilimento di Jesi (Ancona):

periodo: dal 4 settembre 1988 al 4 marzo 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 3 marzo 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 3 marzo 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 20) *S.p.a. Salerno Poligrafica*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:

periodo: dal 25 luglio 1988 al 22 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1988: dal 25 gennaio 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Fabbrica italiana tubi ferrotubi Corbetta*, con sede in Milano e stabilimento di Corbetta (Milano):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 23 settembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 143/1985) - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1983: dal 31 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 2) *S.p.a. Maestrelli ora Officine meccaniche Zetavu*, con sede in Milano e stabilimenti di Assago (Milano) e Milano:

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 23 giugno 1987 - CIPI 18 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 3) *S.p.a. Ocrim*, con sede in Cremona e stabilimento di Cremona:

periodo: dal 4 luglio 1988 al 1° gennaio 1989;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 agosto 1988;
primo decreto ministeriale 5 settembre 1988: dal 4 gennaio 1988;
pagamento diretto: si.

- 4) *S.p.a. Elc electroconsult*, con sede in Milano e sede e uffici di Milano:

periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 27 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

- 5) *S.p.a. Bergum*, con sede in Chignolo d'Isola (Bergamo) e stabilimento di Chignolo d'Isola (Bergamo):

periodo: dal 17 giugno 1988 al 18 settembre 1988 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 18 settembre 1985 - CIPI 15 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.
contributo addizionale: no.

- 6) *S.r.l. Acciaierie e ferriere F.lli Busseni*, con sede in Nave (Brescia) e stabilimento di Nave (Brescia):

periodo: dal 1° agosto 1988 al 4 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 3 febbraio 1987 - CIPI 14 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1988: dal 3 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 7) *S.p.a. Gaetano Fugini*, con sede in Erba (Como) e stabilimento di Erba (Como):

periodo: dal 15 febbraio 1988 al 14 agosto 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 13 agosto 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 14 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 8) *S.r.l. Salpa*, con sede in Arsago Seprio (Varese) e stabilimento di Arsago Seprio (Varese):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

- 9) *S.r.l. Italo Bonino*, con sede in Rozzano (Milano) e stabilimento di Rozzano (Milano):

periodo: dall'11 aprile 1988 al 9 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 15 aprile 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 15 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 10) *S.p.a. Fit industriale*, con sede in Lissone (Milano) e stabilimento di Lissone (Milano):

periodo: dal 29 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 18 giugno 1987: dal 3 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

- 11) *S.p.a. IPC - International pharmaceuticals and chim.*, con sede in Cassino d'Alberti Mulazzano (Milano) e stabilimento di Cassino d'Alberti Mulazzano (Milano):

periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 17 novembre 1986 - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1987: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 12) *S.r.l. Tubettificio M. Favia*, con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano) e stabilimento di Cernusco sul Naviglio (Milano):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 26 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

- 13) *S.r.l. Rancirnova*, con sede in Parabiago (Milano) e stabilimento di Parabiago (Milano):

periodo: dal 29 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) fallimento dell'8 maggio 1987 - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Fivre*, con sede in Milano, per il solo stabilimento di Pavia:
periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no, in concordato preventivo.
- 2) *S.p.a. Fivre*, con sede in Milano, per il solo stabilimento di Pavia:
periodo: dal 27 giugno 1988 al 27 novembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 25 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no, in concordato preventivo.
- 3) *S.p.a. Pensotti*, con sede in Rivoli Veronese (Verona) e stabilimento di Legnano (Milano):
periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
- 4) *S.p.a. Pensotti*, con sede in Rivoli Veronese (Verona) e stabilimento di Legnano (Milano):
periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.
- 5) *S.p.a. Salfra*, con sede in Bergamo e stabilimento di Bergamo:
periodo: dal 31 agosto 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.
- 6) *S.p.a. Visgomma*, con sede in Fino Mornasco (Como) e stabilimento di Fino Mornasco (Como):
periodo: dal 17 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) fallimento del 17 maggio 1988 - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 17 maggio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 7) *S.p.a. Michele Ratti*, con sede in Luino (Varese) e stabilimento di Luino (Varese):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1985: dal 25 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

- 8) *S.p.a. Caffaro*, con sede in Milano e stabilimento di Brescia:

periodo: dal 25 gennaio 1988 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 9) *S.p.a. Società del gres - ing. Sala*, con sede in Milano e stabilimenti di Bergamo, Ponteranica (Bergamo) e Sorisole (Bergamo):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 2 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 10) *S.p.a. Tectubi*, con sede in Milano e stabilimenti di Castel San Giovanni (Piacenza) e Podenzano (Piacenza):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

- 11) *S.r.l. Macos ex Scarioni & C.*, con sede in Albairate (Milano) e stabilimento di Albairate (Milano):

periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 18 aprile 1988;
pagamento diretto: si.

- 12) *S.p.a. Philips sud*, con sede in Bari e stabilimento di Bari:

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 13) *S.r.l. Coop.va allevatori lombardi*, con sede in Gambara (Brescia) e stabilimenti di Isorella (Brescia) e Rovato (Brescia):

periodo: dal 28 febbraio 1988 al 28 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 20 febbraio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no;
liquidazione coatta amministrativa.

- 14) *S.p.a. Otis Italia già Stigler Otis*, con sede in Milano e filiali di Napoli:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 30 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 27 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

- 15) *S.p.a. Fonderia leghe speciali*, con sede in Brescia e stabilimento di Brescia:

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 13 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
prima concessione: dal 14 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

- 16) *S.p.a. Star - Stabilimenti alimentari*, con sede in Agrate Brianza (Milano) e stabilimenti di Agrate Brianza (Milano), Carnate (Milano), Corcagnano (Parma) e Sarno (Salerno):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 26 febbraio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 14 novembre 1985: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: no.

- 17) *S.p.a. Armonia*, con sede in Como e stabilimento di Como:
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 15 luglio 1986; dal 1° marzo 1986;
 pagamento diretto: si.
- 18) *S.p.a. Erisys* già *Ericsson sistemi di sicurezza*, con sede in Milano, unità nazionali:
 periodo: dal 20 luglio 1987 al 21 gennaio 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 21 luglio 1986;
 pagamento diretto: si.
- 19) *S.p.a. Caffaro*, con sede in Milano, sede e uffici di Milano:
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 27 marzo 1988;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 30 giugno 1986;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 20) *S.p.a. Confezioni Paulato di Radici & Paulato*, con sede in Gandino (Bergamo) e stabilimento di Gandino (Bergamo):
 periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 2 febbraio 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 21) *S.p.a. Confezioni Paulato di Radici & Paulato*, con sede in Gandino (Bergamo) e stabilimento di Gandino (Bergamo):
 periodo: dal 1° agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 2 febbraio 1987;
 pagamento diretto: si.
- 22) *S.d.f. Calzaturificio Cerf dei F.lli Ongaro & C.*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento di Vigevano (Pavia):
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988; dal 1° marzo 1987;
 pagamento diretto: si.
- 23) *S.r.l. Sportmaker*, con sede in Pegognaga (Mantova) e stabilimento di Pegognaga (Mantova):
 periodo: dal 24 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 24 ottobre 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 24) *S.r.l. Sportmaker*, con sede in Pegognaga (Mantova) e stabilimento di Pegognaga (Mantova):
 periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 24 ottobre 1987;
 pagamento diretto: si.
- 25) *S.r.l. La Commercial manifatture*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti di Busto Arsizio (Varese) e Gorla Minore (Varese):
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;
 pagamento diretto: si.
- 26) *S.r.l. La Commercial manifatture*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti di Busto Arsizio (Varese) e Gorla Minore (Varese):
 periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;
 pagamento diretto: si.
- 27) *S.r.l. So.L.Ed.*, con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano) e stabilimento di Paderno Dugnano (Milano):
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 2 maggio 1988;
 pagamento diretto: no.
- 28) *S.p.a. Franco Tosi industriale*, con sede in Legnano (Milano) e stabilimenti di Canegrate (Milano) e Legnano (Milano):
 periodo: dal 5 settembre 1988 al 5 marzo 1989;
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 5 settembre 1988;
 pagamento diretto: no.
- 29) *S.r.l. Villa Scambiatori*, con sede in Madignano (Cremona) e stabilimento di Madignano (Cremona):
 periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 24 agosto 1987;
 pagamento diretto: si.
- 30) *S.r.l. Villa Scambiatori*, con sede in Madignano (Cremona) e stabilimento di Madignano (Cremona):
 periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
 causale: crisi aziendale - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 24 agosto 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no, in concordato preventivo.
- 31) *S.r.l. Le Flou*, con sede in Milano e stabilimento di Milano:
 periodo: dal 3 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 3 novembre 1987 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 3 novembre 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.
- 32) *S.r.l. Le Flou*, con sede in Milano e stabilimento di Milano:
 periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
 causale: crisi aziendale (legge n. 301/1979) - fallimento del 3 novembre 1987 - CIPI 1° dicembre 1988;
 prima concessione: dal 3 novembre 1987;
 pagamento diretto: si;
 contributo addizionale: no.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati e comunque non oltre il 31 dicembre 1988:

- 1) Crisi occupazionale area dei comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Realizzazione delle opere di adduzione acque Sinni by pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo; lavoratori sospesi dal 4 marzo 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
 proroga dal 1° luglio 1988 a quarantadue mesi;
 primo decreto ministeriale 15 luglio 1986.

- 2) Area del comune di Pisticci (Matera). — Realizzazione delle opere di irrigazione della zona di Metaponto di cui al progetto speciale 23/558; lavoratori sospesi dal 1° novembre 1985 o entro sei mesi dalla predetta data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
 proroga dal 1° luglio 1988 a trentasei mesi;
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

- 3) Area del comune di Valenzano (Bari) — Realizzazione di opere pubbliche; lavoratori sospesi dal 5 novembre 1983 o entro tre mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° luglio 1988 a sessanta mesi;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1984.
- 4) Area del comune di Napoli. — Realizzazione del progetto 020491, relativo all'opera pubblica «costruzione di centosettantuno alloggi in Secondigliano (Napoli), comparto V», ai sensi della legge n. 60/63 nell'ambito del piano urbanistico 167 di Secondigliano per conto dell'IACP; lavoratori sospesi dal 9 dicembre 1985 o entro dodici mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986.
- 5) Area del comune di Napoli. — Realizzazione del progetto 020491, relativo all'opera pubblica «costruzione di centosettantuno alloggi in Secondigliano (Napoli), comparto V», ai sensi della legge n. 60/63 nell'ambito del piano urbanistico 167 di Secondigliano per conto dell'IACP; lavoratori sospesi dal 9 dicembre 1985 o entro dodici mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trenta a trentasei mesi;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986.
- 6) Area del comune di Napoli. — Realizzazione del progetto 020491, relativo all'opera pubblica «costruzione di centosettantuno alloggi in Secondigliano (Napoli), comparto V», ai sensi della legge n. 60/63 nell'ambito del piano urbanistico 167 di Secondigliano per conto dell'IACP; lavoratori sospesi dal 9 dicembre 1985 o entro dodici mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trentasei mesi al 31 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986.
- 7) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento dei lavori delle condotte irrigue, di cui ai progetti 14/131 e 569 in capitanata; sospesi dal 1° settembre 1984 o entro sei mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° gennaio 1988 al 30 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985.
- 8) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento dei lavori delle condotte irrigue, di cui ai progetti 14/131 e 569 in capitanata; sospesi dal 1° settembre 1984 o entro sei mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° luglio 1988 a quarantotto mesi;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985.
- 9) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento delle condotte irrigue, di cui ai progetti 14/131 e 569 in capitanata; sospesi dall'11 novembre 1985 o entro sei mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.
- 10) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento delle condotte irrigue, di cui ai progetti 14/131 e 569 in capitanata; lavoratori sospesi dall'11 novembre 1985 o entro sei mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trenta a trentasei mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.
- 11) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento delle condotte irrigue, di cui al progetto 568 in capitanata; lavoratori sospesi dall'11 novembre 1985 o entro sei mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987.
- 12) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Completamento delle condotte irrigue, di cui al progetto 568 in capitanata; lavoratori sospesi dall'11 novembre 1985 o entro sei mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trenta a trentasei mesi;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987.
- 13) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Imprese impegnate nel completamento delle condotte irrigue di cui ai progetti 13/131 e 569 in capitanata, resisi disponibili dall'11 giugno 1986, od entro sei mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986.
- 14) Area del comune di S. Severo (Foggia). — Realizzazione delle condotte irrigue, di cui al progetto 568 in capitanata; lavoratori sospesi dall'11 giugno 1986 o entro sei mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.
- 15) Crisi occupazionale area di Ragusa. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella costruzione della traversa di deviazione sul torrente Mazzaronello (Ragusa), resisi disponibili dal 1° aprile 1985 od entro 6 mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trentatré a trentanove mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.
- 16) Crisi occupazionale area di Ragusa. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella costruzione della traversa di deviazione sul torrente Mazzaronello (Ragusa), resisi disponibili dal 1° aprile 1985 od entro 6 mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trentanove a quarantadue mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.
- 17) Area dei comuni di S. Arcangelo, Roccanova ed Aliano (Potenza). — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nella realizzazione delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri dell'invaso di Montecotugno, progetto speciale 14/49/m/eip, finanziato dalla Casmez, resisi disponibili dal 16 ottobre 1985 o entro sei mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° luglio 1988 a trentasei mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.
- 18) Area dei comuni di S. Arcangelo, Roccanova ed Aliano (Potenza). — Realizzazione delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri dell'invaso di Montecotugno, progetto speciale 14/49/m/eip, finanziato dalla Casmez; lavoratori sospesi dal 22 aprile 1986 o entro dodici mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° gennaio 1988 a ventiquattro mesi;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987.
- 19) Area dei comuni di S. Arcangelo, Roccanova ed Aliano (Potenza). — Realizzazione delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri dell'invaso di Montecotugno, progetto speciale 14/49/m/eip, finanziato dalla Casmez, lavoratori sospesi dal 22 aprile 1986 o entro dodici mesi da tale data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987.
- 20) Area dei comuni nella provincia di Caserta: Capua, S. Tammaro, Cancellò Arnone, Castelvoturno, S. Maria La Fossa. — Aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «ripristino ed adeguamento delle reti irrigue in sinistra e destra Volturno», finanziata dal Ministero Agricoltura e Foreste, ente appaltante Consorzio di Bonifica di Caserta; lavoratori disponibili dal 10 febbraio 1986 o entro sei mesi dalla predetta data:
delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.

- 21) Area dei comuni nella provincia di Caserta: Capua, S. Tammaro, Cancellone Arnone, Castelvoturno, S. Maria La Fossa. - Aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «ripristino ed adeguamento delle reti irrigue in sinistra e destra Volturno», finanziata da Ministero Agricoltura e Foreste, ente appaltante Consorzio di Bonifica di Caserta; lavoratori disponibili dal 10 febbraio 1986 o entro sei mesi dalla predetta data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga da trenta mesi al 31 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.

- 22) Area dei comuni di Cancellone Arnone e Villa Literno (Caserta). — Realizzazione dell'opera pubblica «costruzione svincolo a livelli sfalsati tra la strada statale n. 264 e la strada provinciale Cancellone Arnone-Villa Literno» appaltata dall'ANAS; lavoratori disponibili dal 6 febbraio 1986 o entro dodici mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° gennaio 1988 al 30 giugno 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

- 23) Area dei comuni di Cancellone Arnone e Villa Literno (Caserta). — Realizzazione dell'opera pubblica «costruzione svincolo a livelli sfalsati tra la strada statale n. 264 e la strada provinciale Cancellone Arnone-Villa Literno» appaltata dall'ANAS; lavoratori disponibili dal 6 febbraio 1986 o entro dodici mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

- 24) Area dei comuni di Leonforte e Assoro (Enna). — Ristrutturazione della adduttrice irrigua ed industriale per l'utilizzazione delle acque del serbatoio della diga Nicoletti sul torrente Bozzetta; lavoratori disponibili dal 12 maggio 1986 o entro sei mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
proroga dal ventiquattro a trenta mesi;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

- 25) Area del comune di Bacoli (Napoli). — Realizzazione di centouno alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria e sistemazione esterna, finanziamenti del Ministero della protezione civile; lavoratori sospesi dall'8 febbraio 1988 o entro sei mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
concessione primi sei mesi.

- 26) Area del comune di Satriano di Lucania (Potenza). — Opere di adeguamento e miglioramento della strada statale n. 95 di «Brienza», lotto IV dal km 14,600 al km 21,150 nei pressi di Satriano di Lucania (Potenza), appaltati dall'ANAS; lavoratori sospesi dal 31 marzo 1988 o entro sei mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
concessione primi sei mesi.

- 27) Area dei comuni in provincia di Caserta. — Ampliamento e ristrutturazione delle vasche di carico del serbatoio S. Clemente, prog. PS 29/250 e PS 29/252 finanziata dalla ex Casmez; lavoratori sospesi dal 2 dicembre 1987 o entro dieci mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
concessione primi sei mesi.

- 28) Area dei comuni di Maddaloni e Marcianise (Caserta). — Realizzazione dello «Scalo Smistamento Merci tra i comuni di Maddaloni e Marcianise», finanziato dall'Ente ferrovie dello Stato; lavoratori sospesi dal 14 marzo 1988 o entro sei mesi da tale data:

delibera CIPI: 1° dicembre 1988;
concessione primi sei mesi.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

89A0549

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 6 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro Nonio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cappello in data 16 maggio 1973, rep. 10579, reg. soc. 2854 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Domus Edilizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Varcasia in data 26 luglio 1973, rep. 65473, reg. soc. 3548 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Politecnico Teatro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colalelli in data 18 luglio 1975, rep. 27031, reg. soc. 2633 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Somalcasa Settima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mauro in data 5 novembre 1970, rep. 47345, reg. soc. 3567 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Perla a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinque in data 23 ottobre 1963, rep. 108076, reg. soc. 3486 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova Castro Petrorio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Domenicantonio Novello in data 30 ottobre 1954, rep. 8071, reg. soc. 3102 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Eleuteria a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mauro in data 15 settembre 1964, rep. 37217, reg. soc. 3441 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Dea Pia Alfa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colozza in data 19 febbraio 1964, rep. 23418, reg. soc. 1544 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova Tiburtina 80 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colalelli in data 7 febbraio 1972, rep. 9214, reg. soc. 1091 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Olimpia IV a r.l., con sede in Roma - Ostia Lido, costituita per rogito Violo in data 30 settembre 1965, rep. 111, reg. soc. 2227 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Valchiria XIII a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 27 settembre 1963, rep. 486792, reg. soc. 3191 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Smeraldo Orientale a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pocaterra in data 16 ottobre 1953, rep. 54009, reg. soc. 2611 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Traghetto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fenoltea in data 6 dicembre 1961, rep. 49359, reg. soc. 301 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Libertase 23 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani-Farfaglia in data 23 gennaio 1954, rep. 1472, reg. soc. 638 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Urania Nova a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 6 febbraio 1964, rep. 19073, reg. soc. 915 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Manua a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Misurale in data 11 febbraio 1954, rep. 4634, reg. soc. 650 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Speranza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 5 febbraio 1953, rep. 23722, reg. soc. 477 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova Frontiera I.F.O. (Istituti Fisioterapici Ospitalieri) a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marasco in data 21 aprile 1965, rep. 192763, reg. soc. 1433 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Claudia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 9 dicembre 1953, rep. 124872, reg. soc. 467 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Master Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 1° giugno 1964, rep. 42972, reg. soc. 2459 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Supersonica a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Polidori in data 11 settembre 1964, rep. 69396, reg. soc. 3406 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gabi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 17 novembre 1962, rep. 23373, reg. soc. 2748 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Libeccio a r.l., con sede in Roma-Ostia Lido, costituita per rogito Ghi in data 29 febbraio 1964, rep. 6802, reg. soc. 1946 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Interamnia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marrocchi in data 12 aprile 1954, rep. 30421, reg. soc. 1483 del tribunale di Roma.

Con decreto ministeriale 10 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia La Traversa - Società cooperativa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 9 dicembre 1963, rep. 50341, reg. soc. 367 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Puglia - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 8 febbraio 1963, rep. 27471, reg. soc. 843 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Monte Fiorito a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito Cianci in data 9 febbraio 1963, rep. 11752, reg. soc. 396 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia R.R. 14 - Società a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marrocchi in data 7 febbraio 1963, rep. 53959, reg. soc. 630 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia a r.l. Monte Lieto, con sede in Roma, costituita per rogito Torina in data 6 novembre 1965, rep. 20610, reg. soc. 59/66 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia a r.l. Marescialli carabinieri sezione allievi, con sede in Roma, costituita per rogito Vesci in data 1° marzo 1949, rep. 5189, reg. soc. 866 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Volitiva 1963 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 12 febbraio 1963, rep. 171636, reg. soc. 832 del tribunale di Roma;

società cooperativa Collina 59 - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Trojano in data 15 gennaio 1959, rep. 1967, reg. soc. 235 del tribunale di Roma;

società cooperativa Miraroma - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 5 aprile 1954, rep. 26161, reg. soc. 1305 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Lucrezia Romana casa e orto a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli in data febbraio 1954, rep. 26028, reg. soc. 822 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Madifaci - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Carusi in data 12 ottobre 1965, rep. 26845, reg. soc. 2327 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Verde Pineta - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Eellini in data 29 agosto 1951, rep. 8378, reg. soc. 1907 del tribunale di Roma;

società cooperativa Salve Casa Augusta - tra i funzionari di ruolo dello Stato a responsabilità limitata - già Società cooperativa edilizia Villa Augusta tra i funzionari di ruolo dello Stato a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Fallace in data 7 ottobre 1958, rep. 21267, reg. soc. 39 del tribunale di Roma;

società cooperativa Roma Electa Domus - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 3 marzo 1954, rep. 19086, reg. soc. 288 del tribunale di Roma;

società cooperativa Flor Silvestre - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pipino in data 24 ottobre 1954, rep. 3310, reg. soc. 3100 del tribunale di Roma;

società cooperativa Pasterita Domus - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Checchi in data 23 giugno 1965, rep. 2778, reg. soc. 1809 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Saros - Santa Romana Speranza - già Speranza società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, costituita per rogito Schillaci in data 13 gennaio 1953, rep. 55762, reg. soc. 374 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Flaviana 1965 - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 26 agosto 1964, rep. 31961, reg. soc. 3438 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Enterocrea a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Marini in data 7 settembre 1964, rep. 7713, reg. soc. 3344 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mimosa a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 15 marzo 1954, rep. 25551, reg. soc. 1194 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia S. Michele Tifatino a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pomar in data 15 aprile 1955, rep. 60168, reg. soc. 1238 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gabrij - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Mancini in data 31 agosto 1957, rep. 4482, reg. soc. 1963 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Oceano Pacifico 6° a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gambrale in data 30 gennaio 1964, rep. 27241, reg. soc. 1150 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Oceano Pacifico 8° a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 30 gennaio 1964, rep. 27243, reg. soc. 1148 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Eucaliptus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Staderini in data 16 marzo 1953, rep. 45911, reg. soc. 822 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia 2 Aprile a responsabilità limitata con sede in Roma, costituita per rogito Grassi in data 2 aprile 1964, rep. 64503, reg. soc. 2655 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mezzocammino - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Janiri in data 9 marzo 1977, rep. 1006059, reg. soc. 1780 del tribunale di Roma;

società cooperativa Mio Riposo - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Novello in data 18 gennaio 1955, rep. 8629, reg. soc. 471 del tribunale di Roma;

società cooperativa Sorriso - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gandolfo in data 15 settembre 1952, rep. 10139, reg. soc. 228 del tribunale di Roma;

società cooperativa Monts Florenz - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pomar in data 21 settembre 1963, rep. 111888, reg. soc. 2838 del tribunale di Roma;

società cooperativa Santamarina - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Rosa in data 7 luglio 1953, rep. 19630, reg. soc. 1930 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia a r.l. «D.I.E.S.», con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani-Farfaglia in data 14 gennaio 1958, rep. 8567, reg. soc. 449 del tribunale di Roma;

società cooperativa Speranzella, - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Capo in data 8 febbraio 1955, rep. 82799, reg. soc. 1298 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia E.T.I. a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Pierantoni in data 3 luglio 1956, rep. 78053, reg. soc. 1905 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mar De Plata - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Carusi in data 28 settembre 1964, rep. 24828, reg. soc. 3495 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Francesco Cilea a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lepri in data 30 luglio 1952, rep. 28379, reg. soc. 1909 del tribunale di Roma;

società cooperativa Minerva casa - Società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Massimi in data 25 ottobre 1979, rep. 17370, reg. soc. 4300 del tribunale di Roma;

società cooperativa Enodet - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 15 febbraio 1954, rep. 18963, reg. soc. 1115 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Maria Cristina - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Mannella in data 21 novembre 1963, rep. 548193, reg. soc. 453 del tribunale di Roma;

società cooperativa Fiamma - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Misurale in data 14 dicembre 1965, rep. 220684, reg. soc. 117 del tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa scuole automezzi pesanti (Co.S.A.Pe.) - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Colozza in data 27 ottobre 1970, rep. 55116, reg. soc. 3037 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Villa Esperantia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tosti-Croce in data 23 luglio 1963, rep. 6275, reg. soc. 2427 del tribunale di Roma;

società cooperativa Enrico Fermi 3° - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata con sede in Roma, costituita per rogito Falce in data 14 marzo 1978, rep. 763, reg. soc. 1481 del tribunale di Roma;

società cooperativa Cesare 3° - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Falce in data 4 aprile 1978, rep. 755, reg. soc. 1822 del tribunale di Roma;

società cooperativa Esporedia - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 28 febbraio 1953, rep. 18410, reg. soc. 632 del tribunale di Roma;

società cooperativa Santa Cecilia 62 - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito De Francesco in data 30 novembre 1962, rep. 122579, reg. soc. 6 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Maver a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 8 giugno 1962, rep. 307595, reg. soc. 1375 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Electron a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Butera in data 5 novembre 1962, rep. 385935, reg. soc. 2630 del tribunale di Roma;

società cooperativa Condor-Ciampino - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Romprin in data 6 giugno 1963, rep. 32597, reg. soc. 2107 del tribunale di Roma;

società cooperativa 333 - società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 11 gennaio 1965, rep. 33152, reg. soc. 404 del tribunale di Roma;

società cooperativa Erice - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Moscatello in data 29 gennaio 1963, rep. 11299, reg. soc. 711 del tribunale di Roma;

società cooperativa Irate - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Albano in data 16 gennaio 1964, rep. 97445, reg. soc. 1508 del tribunale di Roma;

società cooperativa Lotar V - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 22 giugno 1959, rep. 20369, reg. soc. 1187 del tribunale di Roma;

società cooperativa Eleuteria Nova - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roma, costituita per rogito Colosso in data 3 giugno 1959, rep. 43469, reg. soc. 1122 del tribunale di Roma.

Con decreto ministeriale 12 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di consumo San Lazzaro a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Manavello in data 6 maggio 1947, rep. 3354, reg. soc. 1774 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia S. Giovanni Bosco a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Biadene in data 19 dicembre 1962, rep. 12444, reg. soc. 4006 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Ciclamino a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Turchetto in data 16 aprile 1980, rep. 25039, reg. soc. 12105 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Cooperativa edile GEA a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Di Francia in data 5 febbraio 1977, rep. 84298, reg. soc. 9002 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Progresso a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Di Francia in data 31 ottobre 1975, rep. 67795, reg. soc. 7963 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Concordia a responsabilità limitata, con sede in Treviso, costituita per rogito Olivi in data 2 dicembre 1963, rep. 3566, reg. soc. 4216 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Esperanza a responsabilità limitata, con sede in Dosson Di Casier (Treviso), costituita in data 26 ottobre 1970, rep. 18054, reg. soc. 5717 del tribunale di Treviso;

società cooperativa di consumo Associazione dipendenti M.A.C. a responsabilità limitata, con sede in Castelfranco Veneto (Treviso), costituita per rogito Tassitani in data 11 febbraio 1977, rep. 5933, reg. soc. 8887 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia Casaviva a responsabilità limitata, con sede in Monastier (Treviso), costituita per rogito Ucci in data 3 dicembre 1979, rep. 5371, reg. soc. 11542 del tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia cooperativa Edilveneto a responsabilità limitata con sede in Pieve di Soligo (Treviso), costituita per rogito Di Francia in data 17 dicembre 1982, rep. 158626, reg. soc. 16305 del tribunale di Treviso.

società cooperativa edilizia cooperativa edile Copo a responsabilità limitata con sede a Ponzano veneto (Treviso), costituita per rogito Olivi in data 15 dicembre 1976, rep. 8671, reg. soc. 8744 del tribunale di Treviso.

Con decreto ministeriale 13 dicembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Cooperativa fratellanza cristiana Alcide De Gasperi a r.l. con sede in Rieti, costituita per rogito Rando in data 25 novembre 1978, rep. 466, reg. soc. 1341 del tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia Cooperativa fratellanza cristiana Luigi Sturzo a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Rando in data 25 novembre 1978, rep. 365, reg. soc. 1342 del tribunale di Rieti;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa confezioni centro Italia a r.l., con sede in Rieti, costituita per rogito Filippi in data 13 luglio 1982, rep. 51954, reg. soc. 1802 del tribunale di Rieti;

società cooperativa edilizia Giglio a r.l., con sede in Poggio Mirteto (Rieti), costituita per rogito Marchetti in data 24 maggio 1976, rep. 9413, reg. soc. 1134 del tribunale di Rieti.

89A0640

**COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO
DELLA POLITICA INDUSTRIALE****Criteria per la determinazione del numero dei lavoratori
da trasferire alla società INSAR**

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 21 dicembre 1988, ha autorizzato l'INSAR ad assumere, in deroga a quanto disposto al punto 2, lettera C), della deliberazione del 22 dicembre 1987, i lavoratori della società Installazioni sarde.

89A0660

Contributi alle imprese siderurgiche per soppressione di impianti mediante rottamazione e reinvestimento ai sensi dell'art. 8 della legge 3 novembre 1987, n. 452.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 21 dicembre 1988, non ha accolto le istanze intese ad ottenere la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della legge n. 452 del 1987, presentate dalle seguenti imprese:

- 1) Toscan-Ghise S.r.l. di Colle Val d'Elsa (Siena);
- 2) Abrasivi metallici industriale S.p.a. di Desio (Milano);
- 3) Steton S.p.a. di Carpi (Modena);
- 4) Siderurgica commerciale Santo Stefano di Pero (Milano).

89A0661GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ L'AQUILA
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ CROTONE (Catanzaro)
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTEA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ PAGANI (Salerno)
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ SALERNO
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ CERVIA (Ravenna)
Ed. Libr. UMILACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
 - ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
 - ◇ UDINE
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ FROSINONE
Libreria CATAI, DI
Piazza Martiri di Valtertonda, 4
 - ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
 - ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
 - ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ SAVONA
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r
- ## LOMBARDIA
- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ CREMONA
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
 - ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
 - ◇ VARESE
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C
Via Robbioni, 5
- ## MARCHE
- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ VERCELLI
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62

- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ RAGUSA
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via dei Tiliers, 34

VENETO

- ◇ BELLUNO
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	265.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	500.000
- semestrale	L.	270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	200.000
Abbonamento semestrale	L.	120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.